6° giorno dell'assedio - Nessun patto europeo è più [illegible]ale degli accordi romani alimentati dalla fiducia e dalla lealtà

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Trieste, Domenica 22 Marzo 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Nuova Serie N. 5063

Pilastro triangolare della ricostruzione danubiana e dell'ordine europeo

L'inizio del convegno italo-austro-ungherese a Roma

I rappresentanti dei Paesi amici ricevono il vibrante omaggio della Camera e assistono alla riunione dell'Assemblea che celebra la potenza dell'Italia sul mare

Il primo colloquio col Duce a Palazzo Venezia

ROMA, 21

Ha avuto luogo a Palazzo Venezia una riunione alla quale hanno partecipato assieme al Capo del Governo, il Presidente del Consiglio ungherese Gömbös, il Cancelliere austriaco Schuschnigg, il Ministro degli Esteri di Ungheria De Kanya, il Ministro degli Esteri d'Austria Berger Waldenegg ed il Sottosegretario agli Esteri Suvich. Le conversazioni cominciate alle 15 sono proseguite fino alle 16.30 e saranno riprese domani nel pomeriggio.

La colazione del Sovrano

I Capi dei Governi e i Ministri degli Esteri ungheresi e austriaci si sono in precedenza recati al Quirinale per rendere omaggio a S. M. il Re, che li ha intrattenuti ad una colazione alla quale hanno partecipato S. M. la Regina, i Principi di Piemonte, il Duce. Tra gli intervenuti erano anche il Sottosegretario agli Esteri italiano e i seguiti degli uomini di Stato austriaci ed ungheresi.

La giornata degli illustri ospiti si è iniziata con l'omaggio alle tombe al Pantheon. S. E. Gömbös e il Ministro De Kanya sono giunti alle 9.30. Sulla piazza antistante al Tempio prestava servizio d'onore una compagnia di RR. CC. con musica e bandiera, nell'atrio del Pantheon erano a ricevere gli ospiti i rappresentanti del Ministero degli Esteri, del Comando e degli ufficiali delle Armate del presidio. All'arrivo degli illustri ospiti la musica ha intonato l'inno magiaro. Mentre le LL. EE. Gömbös e de Kanya, ossequiati dalle personalità presenti, entravano nel Tempio soffermandosi dinanzi alla tomba di Vittorio Emanuele II e di Umberto I sulle quali hanno fatto deporre corone d'alloro con i nastri dai colori ungheresi. All'uscita, mentre i carabinieri rendevano gli onori, una folla considerevole, che si era adunata sulla piazza, ha cordialmente applaudito i rappresentanti della Nazione amica.

Alle 10, accompagnati dal Ministro d'Austria a Roma e dal seguito, sono giunti al Pantheon il Cancelliere e il Ministro degli Esteri d'Austria, che hanno deposto a loro volta corone sulle tombe dei Re d'Italia. Anche le due eminenti personalità austriache nel lasciare il tempio sono state fatte segno ad una cordiale manifestazione da parte della folla.

Alla tomba del Milite Ignoto

Dopo l'omaggio alle tombe reali, il Capo del Governo e il Ministro degli Esteri d'Ungheria, sempre accompagnati dalle personalità del seguito, si sono recate in automobile a Piazza Venezia per deporre una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto.

Alle 10.15 ricevuti dalle stesse personalità sono giunti in automobile il Cancelliere austriaco Schuschnigg e il Ministro degli Esteri Berger-Waldenegg. Il rito di omaggio si è svolto nella stessa forma con cui era stato compiuto dai rappresentanti del Governo ungherese.

La portata dell'avvenimento giustamente valutata in Francia

PARIGI, 21

Sullo sfondo piuttosto grigio dei risultati ottenuti da Flandin nelle conversazioni di Londra, l'opinione pubblica francese vede con interesse profilarsi la sagoma delle consultazioni danubiane che si svolgono attualmente a Roma, la cui importanza non sfugge agli ambienti politici. Corrispondenti da Roma segnalano il carattere fondamentale dell'avvenimento politico che, secondo taluni, è destinato non solo ad avere grande risonanza nel quadro generale della politica europea, ma anche per la data di qualche decisione di grande importanza in rapporto diretto con i recenti avvenimenti che hanno avuto come oggetto l'iniziativa tedesca ai trattati di Locarno e di Versaglia.

I giornali, malgrado l'assenza dei redattori di politica estera, quasi tutti a Londra, consacrano alle conversazioni di Roma uno spazio abbondante se si pensa soprattutto degli strascichi che provoca l'attuale fase della questione renana. Si ha la tendenza a mettere in vista il contributo di Mussolini alla politica europea e soprattutto a mostrare come sia stata errata la valutazione di coloro che ritenevano ormai imbottigliata negli sviluppi sanzionisti del conflitto italo-etiopico la diplomazia italiana.

Oggi che non solo l'Italia è presente, ma funge da arbitra nelle decisioni di Londra, prende l'iniziativa di Roma con visione organica e positiva alla riorganizzazione politica dell'Europa centrale, fugando i vani spettri di sistemazione dovuti ai dirigenti di Praga.

Calda risonanza in Austria

VIENNA, 21

Tutta la stampa austriaca reca i resoconti dell'arrivo dei Ministri austriaci a Roma e mostra viva compiacenza per le calde manifestazioni accoglienze. La *Reichspost*, che dedica all'avvenimento quasi l'intera prima pagina, accentua in un telegramma da Roma il particolare significato della visita.

La nuova Italia e la nuova Austria

Un articolo di Schuschnigg

VIENNA, 21

In un articolo datato da Roma, il Cancelliere Schuschnigg scrive nel *Weltblatt* che gli austriaci, i quali si considerano custodi di una preziosa parte delle tradizioni culturali tedesche, vedono nei capi spirituali dell'Italia i custodi della vecchia tradizione classica latina. La nuova Italia, sotto la guida di Mussolini, prosegue il Cancelliere, ed anche la nuova Austria, per costruire si sono servite della pietra spirituale della dottrina cristiana e della concezione giuridica da essa derivante. Questo patrimonio spirituale si comprende ad un tempo, dall'assetto politico, economico e sociale dello Stato. Gli accordi romani appaiono imbevuti di un'etica innegabile che assicura loro un valore non transitorio.

Il ringraziamento del Duce all'Arciduca Giuseppe

BUDAPEST, 21

L'Arciduca Giuseppe ha ricevuto dal Duce il seguente telegramma:

«Desidero ringraziare V. A. Imperiale per la lettera di felicitazioni inviatami in occasione delle recenti vittorie italiane in A. O. Tale lettera, pura espressione della cavalleresca anima magiara, sarà letta con simpatia dal popolo italiano. Desidero esprimere a V. A. Imperiale i sensi del mio ossequio.»

Patto che resiste

al tempo e agli eventi

BUDAPEST, 21

Tutti i giornali danno un grandissimo risalto all'incontro tripartito di Roma descrivendo, in lunghe corrispondenze l'arrivo degli uomini di Stato ungheresi ed austriaci e le imponenti accoglienze con le quali sono stati ricevuti dalla popolazione dell'Urbe.

L'*Uj Magyarsag* reca un articolo dell'on. Giovanni Makkai, che sottolinea come il Patto di Roma abbia resistito alle complicazioni del conflitto abissino, ai pericoli dell'alleanza europea, delle sanzioni. Le sue basi, continua l'articolista, sono salde come il momento in cui ebbe a sorgere per iniziativa di Mussolini. Sono a Roma i rappresentanti di due Paesi che si sono rifiutati di partecipare alle sanzioni ed in Italia questa circostanza ha avuto un peso decisivo.

I busti di Mussolini e di Marco Aurelio offerti dai Mutilati ai due Capi di Governo

ROMA, 21

Dopo il ricevimento alla Camera dei Deputati, i Capi dei Governo di Ungheria e d'Austria hanno partecipato ad un altro ricevimento offerto in loro onore alla Casa Madre dei Mutilati.

Alla Casa Madre

In piazza Adriana, dinanzi alla Casa Madre era schierata su tre lati una scorta della legione romana di mutilati, con musica, più indietro, sugli spalti dei bastioni di Castel Sant'Angelo e allo sbocco di Piazza Cavour, si era adunata una folla considerevole. Erano ad attendere gli ospiti il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, il Segretario dell'Associazione mutilati con i componenti la Commissione direttiva dell'Associazione stessa, il Capo di S. M. della Milizia e i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'arma. L'arrivo dei due Capi di Governo, che erano accompagnati dai Ministri degli Esteri delle due Nazioni amiche, dai due Ministri presso il Quirinale e dai rispettivi seguiti, è stato salutato con calorosi applausi da parte della folla. Ossequiati dalle autorità e personalità convenute, le LL. EE. Gömbös e Schuschnigg hanno passato in rivista la centuria d'onore.

Accolti da un possente «A noi» degli ufficiali della Milizia mutilati, schierati lungo lo scalone della Casa Madre, gli ospiti si sono recati nella sala dell'assemblea, pavesata con i colori austriaci, ungheresi e italiani e gremita di mutilati e combattenti in divisa militare o uniforme fascista, ove avevano anche preso posto i rappresentanti del gruppo Medaglie d'Oro, dei ciechi di guerra, delle famiglie dei Caduti. Nell'abside erano raccolti i vessilli delle organizzazioni combattentistiche, ed in centro i labari della legione mutilati. Acclamazioni vivissime hanno accolto l'ingresso degli ospiti, i quali hanno preso posto al tavolo d'onore. L'Associazione ha offerto a S. E. Gömbös un busto del Duce e a S. E. Schuschnigg un busto di Marco Aurelio.

Gömbös esalta l'eroismo del soldato italiano

L'on. Romano, dopo aveda ricordato la nobile lettera dell'Arciduca Giuseppe al Duce e salutati i Capi del Governo d'Austria e d'Ungheria, ha letto un nobile messaggio dell'on. Delcroix impossibilitato ad intervenire, nel quale sono espressi il rispetto e la simpatia dei combattenti italiani, che hanno apprezzato nella battaglia il valore e la lealtà degli ungheresi e austriaci. Il messaggio rileva l'atto di solidarietà e di coraggio offerto dalle due Nazioni rifiutandosi di aderire all'iniquo assedio promosso dagli immemori alleati di ieri, atto che l'Italia di Mussolini non dimenticherà.

Il Presidente del Consiglio ungherese ha quindi pronunciato il seguente discorso: «Ringrazio sentitamente per le nobili parole e ringrazio particolarmente per l'effige del Duce. Il fenomeno per cui il popolo magiaro e l'italiano fascista talmente si avvicinano subito dopo la cruenta guerra mondiale quasi senza transizione — oltre i rapporti storici che da molto tempo uniscono i due popoli — è dovuto al fatto che il vostro Duce dall'impronta di condottiero — soldato che pure prese la sua parte della guerra come prode combattente bersagliere — ha conquistato il cuore del popolo magiaro.

L'Ungheria, anche di fronte ai più duri avversari, ha sempre stimato il valoroso soldato, ed è così che il combattente magiaro vedrà sempre un eroe nel soldato italiano che dà l'assalto sul fronte dell'Isonzo. Partendo da questo concetto possono essere facilmente spiegate anche la simpatia e l'amicizia politica che ormai legano i nostri due popoli. Siate convinti che la Nazione ungherese coltivò sempre i valori epici, e specialmente oggi in questo mondo materialistico tende volentieri la sua mano fedele alla Nazione che pratica quei tesori spirituali, i quali devono far valere nella situazione internazionale i principi del diritto e della giustizia. L'effige del Duce per me non sarà soltanto un ricordo ma nel contempo anche un richiamo».

Acclamazioni vivissime hanno accolto le parole di S. E. Gömbös.

Calde parole del Cancelliere

Subito dopo ha parlato il Cancelliere Schuschnigg, il quale, prima in tedesco e poi in italiano, ha detto:

«Particolarmente commosso per la bella espressione di viva simpatia che ella signor Segretario generale ha voluto indirizzarmi a nome dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra, la ringrazio sentitamente per le sue parole cordiali, nonchè per il bel ricordo offertomi e la prego di voler essere l'interprete presso il presidente dell'Associazione on. Delcroix, che personifica nel modo più puro l'eroismo della nobile Nazione italiana, dei miei sentimenti più grati per il messaggio indirizzatomi.

Un vecchio soldato austriaco si serve di quest'occasione per assicurare anche nella sua lingua natale ai valorosi avversari di una volta quanto è lieto di poter stringere loro la mano e di poter esprimere nello stesso tempo i sentimenti del suo vero rispetto per il patriottismo e la volontà del sacrificio che vengono espressi dalle loro Organizzazioni.

Questi sentimenti di vera volontà patriottica pronta al sacrificio, qui come da noi, rappresentano i pegni per un futuro sviluppo di ambedue i nostri Paesi e che sarà in armonia con le tradizioni della generazione di guerra. Sono lieto di portare a voi mutilati e invalidi il saluto del mio Paese e il mio, di quel Paese che vi ha conosciuto nei momenti più sublimi della battaglia, che vi ha apprezzati come valorosi soldati ed ora, in una fusione di spirito basata sulla più salda e reale comprensione, vi considera amici. Saluto la vostra fiera bandiera e tutti i vostri camerati dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra.»

Nuovi applausi calorosi hanno accolto il discorso di S. E. Schuschnigg.

Il discorso Cavagnari alla Camera fra grandiose manifestazioni al Duce e alla flotta

La Marina italiana preparata a ogni evento

affianca con mezzi poderosi e altissimo spirito l'impresa africana

ROMA, 21

Alla presenza del Duce, dei Capi dei Governi e dei Ministri degli Esteri d'Austria e d'Ungheria, la Camera ha approvato oggi, in un'atmosfera di altissimo entusiasmo, il bilancio della Marina. Il discorso del Sottosegretario Cavagnari, attestante la superba efficenza della nostra flotta e lo spirito meraviglioso degli stati maggiori e degli equipaggi, pronti ad ogni evento, è stato frequentemente interrotto da imponenti ovazioni al Duce e alla Marina.

L'imponente aspetto dell'aula

L'aula è completamente affollata di deputati che indossano la divisa fascista. Una delle tribune era stata riservata ad ufficiali della R. Marina, che sono intervenuti numerosissimi. Nella tribuna del Senato si notano il Presidente dell'alta Assemblea, S. E. Federzoni, con numerosi senatori. L'annunzio che alla seduta assisteranno i Presidenti del Consiglio ed i Ministri degli Esteri d'Austria e di Ungheria ha fatto intervenire un pubblico foltissimo che gremisce completamente le tribune ad esso riservate. Affollatissime anche le tribune delle famiglie dei deputati. In quella della stampa si notano anche molti giornalisti austriaci e ungheresi giunti a Roma in occasione della visita dei Ministri delle due Nazioni amiche.

Dopo l'approvazione di vari disegni di legge, s'inizia la discussione sul bilancio della Marina. Parla brevemente FERA, esaltando l'eroismo dei nostri marinai. CAO, relatore, rinunzia a parlare.

Prende quindi la parola il Sottosegretario CAVAGNARI, il quale è accolto da vivissimi, prolungati applausi da parte dei Ministri e dei deputati e da grida di «Viva la Marina!». L'oratore ha per la terza volta l'alto onore di illustrare alla Camera, per ordine del Duce, l'opera sviluppata dalla Regia Marina negli ultimi mesi e particolarmente i criteri che hanno informato le direttive della sua amministrazione. Si accinge a farlo, col proposito di tratteggiare in brevissima sintesi le grandi linee della gestione. Corrono tempi in cui hanno soprattutto valore i fatti compiuti. Tutti gli italiani di oggi sono compresi di questa verità e lo dimostrano al mondo attonito. Sarà cura di chi verrà dopo di scrivere la storia e di commentare le gesta.

Ringrazia il relatore Cao per la sua bene elaborata esposizione e il camerata Fera.

Entra il Capo

In questo momento entra nell'aula S. E. il Capo del Governo. L'assemblea sorge in piedi, prorompendo in vibranti acclamazioni, che lo accompagnano fino al suo seggio, adorno di un fascio di rose legate da un nastro tricolore. Grida reiterate di «Duce! Duce!». Nuovi vivissimi generali applausi. Il Presidente ordina il «Saluto al Duce!». Tutti i deputati rispondono: «A Noi!».

Due eventi, prosegue l'oratore, hanno sovrastato il campo della nostra attività marittima dal marzo dell'anno passato: l'impresa africana e il convegno delle maggiori Potenze marittime a Londra, per stipulare un accordo di politica navale. Di gran lunga più importante è il primo dei due per noi, nelle sue conseguenze immediate ed anche remote, pur riconoscendo tutto il valore che può avere un patto navale sottoscritto da tutti gli Stati a grandi interessi marittimi, in sostituzione del decadente trattato di Washington.

L'accurata relazione dell'on. Cao di S. Marco ha rilevato la vastità dell'apporto della Regia Marina alle operazioni dell'Africa Orientale. Il camerata Baistrocchi, con la sua parola smagliante e appassionata, ma soprattutto con la coscienza di soldato giustamente appagata da un grandioso compito assolto, ci ha rappresentato con cifre magnificamente eloquenti la preparazione fulminea e l'esecuzione perfetta della più grande, onerosa impresa militare nella storia coloniale.

S. E. Valle vi dirà fra breve quale somma di virtù tecniche, di energie spirituali, di eroismi e perfezione di mezzi hanno condotto le intrepide squadriglie dell'armata azzurra a sorvolare i campi di battaglia del continente nero, recando ai capi il poderoso ausilio dell'arma nuova, inseparabile compagna di ogni vittoria sulla terra e sui mari. *(Vivissimi, prolungati applausi. Grida di evviva l'Aviazione. Nuovi generali applausi).*

Il trasporto del corpo di spedizione

L'oratore deve appena notare che in un'impresa come quella che l'Italia, con meditato ardimento, ha affrontato, la Marina è base e mezzo imprescindibile per un promettente principio, per un esatto svolgimento del piano stabilito e per l'auspicato successo.

Dalla sua efficienza, dalla preveggenza dei comandanti, dalla italica marinara virtù di sapersi moltiplicare nelle circostanze più difficili, dipende in misura notevole, giorno per giorno, la vita degli eserciti coloniali e l'alimento della loro potenza.

Gli onorevoli camerati hanno udito le cifre sbalorditive che misurano la statura dei nostri eserciti d'oltre mare: sono centinaia di migliaia di uomini in armi, diecine di migliaia di lavoratori, milioni di proiettili e migliaia e migliaia di quadrupedi; sono numeri con molti zeri, che rispondono alle voci delle armi, degli apparecchi, delle vettovaglie, dei materiali da costruzioni.

Le statistiche definitive, se fossero state immaginate soltanto un anno fa, avrebbero trovato i più increduli e timorosi. Questo popolo di guerrieri col suo pesante armamento per le vie del mare sulle navi italiane senza incidenti e senza ritardi è stato condotto, a distanza di migliaia di miglia e nutrito, alimentato, assistito; neppure un giorno i capi hanno avuto a temere l'imprevisto o a sentire troppo remota la Patria o troppo lento il soccorso. *(Vivissimi applausi).*

Il trasporto di un così ingente corpo di spedizione ha richiesto una rapida, perfetta mobilitazione e la dislocazione organica di una imponente flotta di navi ausiliarie, il cui complesso è andato gradatamente aumentando col crescere delle esigenze dei Ministeri della Guerra, delle Colonie, dell'Aeronautica e della sollecitudine richiesta per l'afflusso a destinazione delle truppe e dei materiali.

La situazione nel Mediterraneo

Chi conosceva, per diretta visione, le nostre Colonie dell'A. O. sino al 1934, e vi ritorna al presente, ha sin dall'istante dell'approdo la rivelazione del nostro sforzo, nel breve volgere di appena un anno. Massaua, Assab, Bender Kassim, Dante, Mogadiscio, Brava, Chisimaio hanno moltiplicato le loro risorse portuali e la loro attrezzatura militare. E' fuori di dubbio, che noi possediamo ormai un'esperienza preziosa e rarissima delle spedizioni di oltremare, a carattere così grandioso e difficile. Questa esperienza ci è invidiata e desta un acuto interesse nei tecnici stranieri. E' stata acquisita mercè le nostre sole risorse. Altri non ne dovranno beneficiare.

Già le difficoltà organiche e logistiche nel campo marittimo avrebbero di per sè stesse costituito un compito arduo, se l'impresa avesse potuto svolgersi, non vuol dire in un'atmosfera di consenso, ma in istato di normali rapporti nella sfera internazionale. Ciò non è avvenuto. Al primo pronunciarsi dei nostri provvedimenti difensivi per la sicurezza territoriale delle nostre Colonie dell'est Africa, si sono rivelate necessità militari di ben altro ordine, che riflettevano una situazione politica poco rassicurante. D'improvviso le risorse della Marina sono state chiamate a raccolta, per fronteggiare quel minaccioso stato di allarme in cui venivano a trovarsi le linee di comunicazione tra le Colonie e la Madre Patria. (Applausi). *Troppo noti sono gli sviluppi di questa recente vicenda che dura tuttora. Non è compito nostro analizzarla, dice l'oratore, ma fu nostro preciso dovere, al primo ordine del Duce di portare rapidissimamente lo strumento guerresco, che ci è affidato, alla sua massima efficienza in ogni settore.* (Vivissimi, generali applausi). *Si riconosca giustificato il suo orgoglio di dichiarare oggi solennemente in questa aula, che potè ben presto riferire al Duce essere la Marina pronta a qualunque evenienza.* (Acclamazioni entusiastiche, Nuove grida di: Viva la Marina! S. E. il Capo del Governo, il Presidente, i Ministri, i deputati si alzano plaudendo reiteratamente) *per lo spirito indefettibile degli uomini e per il soddisfacente apprestamento delle armi in suo possesso.*

Molti nemici molto onore

Non è il momento di procedere ad elencazioni, che pure sarebbero interessanti. La Camera gli può dare atto della notevole entità di questi apprestamenti, osservando una carta geografica del Mediterraneo, del Mar Rosso e dell'Oceano che bagna la Somalia italiana e considerando lo sviluppo delle linee di comunicazione tra la Madre Patria e le sue Colonie.

Nel corso dei mesi, da che dura il contrasto italo-etiopico, le possibili complicazioni nel campo internazionale, rivelatesi grado a grado, ci hanno imposto di accrescere con rapide misure le nostre precauzioni difensive, oltre ogni iniziale previsione. Se è molto onore aver molti avversari, la Marina ha dovuto prepararsi alla eventualità di essere magnificamente onorata (Vivissimi, prolungati applausi) *da quelle Marine straniere, gran parte delle quali furono in epoca ancor recente le sue alleate di una guerra, che non dovrebbe essere dimenticata* (Vive approvazioni) *e con le quali essa fu sempre legata da tradizionali vincoli di alta stima e da simpatie personali.* (Vivissime approvazioni).

I nostri ipotetici avversari, per queste stesse ragioni, debbono avere sentito che gli eventi più impensabili troverebbero i marinai d'Italia, con le loro navi, incrollabili al proprio posto d'onore. *(Applausi generali e prolungati).*

Per tenere fede ad un vecchio impegno assunto, più che per nostro evidente o preciso interesse, i delegati italiani partecipano da alcuni mesi ai lavori della Conferenza di Londra, indetta nell'imminenza del decadimento del trattato di Washington, allo scopo di raggiungere una intesa tra le maggiori Potenze marittime circa le costruzioni navali avvenire. L'oratore ebbe occasione di rilevare altra volta in quest'aula, che dalla convenzione di Washington l'Italia non ha tratto gran vantaggio,

Fervido saluto ai Ministri austro-ungarici

A questo punto fanno il loro ingresso nella tribuna del Corpo diplomatico il Presidente del Consiglio ungherese, Gömbös ed il Cancelliere austriaco, Schuschnigg, accompagnati dai rispettivi Ministri degli Esteri Kanya e Berger-Waldenegg. S. E. il Capo del Governo, il Presidente, i Ministri e tutti i deputati sorgono in piedi ed applaudono calorosamente e lungamente agli ospiti. Si grida: Viva l'Austria! Viva l'Ungheria! Alla vibrante manifestazione si associa il pubblico che gremisce le tribune. I Capi dei Governi ed i Ministri d'Ungheria e d'Austria rispondono col saluto romano.

PRESIDENTE: La presenza in quest'aula delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro degli Esteri d'Ungheria (Acclamazioni) *e delle LL. EE. il Cancelliere ed il Ministro degli Esteri d'Austria* (Acclamazioni) *è vivamente gradita dalla Camera fascista ed io considero ambito privilegio quello di porgere agli ospiti eminenti il più caloroso omaggio ed il più fervido saluto.* (Vivissimi, generali applausi). *La simpatia ed i vincoli di amicizia, che uniscono da tempo l'Italia fascista alle due Potenze danubiane, sono stati rafforzati e resi più intimi dai recenti avvenimenti. L'Italia, che, dagli egoismi e dalle ostilità del sinedrio ginevrino, ha conosciuto il vero spirito di certe amicizie* (Applausi), *ricorda e ricorderà con gratitudine la solidarietà semplice e fiera, offerta al buon diritto della causa italiana dall'Ungheria e dall'Austria.* (Approvazioni prolungate).

Gli eventi, che si sono svolti dal 18 novembre in poi, hanno posto in sempre più vivida luce la bellezza di questo gesto, che riscattava il nome dell'Europa, compromesso dagli aiuti concreti, concessi, da altri, alle barbariche tribù abissine. (Vivi applausi). *Oggi, mentre l'Europa si dibatte nel disagio della sua inguaribile confusione, poichè nessuno vuole la vera pace, cioè quella accompagnata dalla giustizia,* (Vivi applausi) *Ungheria, Austria e Italia restano fedeli ad un programma, che non ha mancato ai suoi scopi e può essere suscettibile di più ampi sviluppi.* (Applausi). *I tre Paesi, coordinando le loro direttive ed i loro sforzi, rendono un servigio alla causa della civiltà e della pace.* (Applausi vivissimi). *Ecco perchè, non solo la Camera fascista, ma tutto il popolo italiano, accolgono con vivo entusiasmo i Capi responsabili dei Governi d'Ungheria e d'Austria.* (Applausi prolungati). *Interprete del sentimento dei miei camerati, rinnovo il saluto agli ospiti illustri e, nel ringraziarli per la loro visita, che sarà a lungo ricordata, invio ai popoli magiaro e austriaco il migliore pensiero augurale.* (Vivissime, generali acclamazioni, alle quali si associa S. E. il Capo del Governo).

Libertà d'azione

Si riprende la discussione sul bilancio del Ministero della Marina.

CAVAGNARI: Comunque non può disconoscersi che il trattato di Washington ha per molti anni operato beneficamente in funzione moderatrice degli armamenti navali delle Potenze che lo avevano sottoscritto ed anche di quelle che non vi parteciparono. All'approssimarsi della sua scadenza, resa imminente dalla denuncia giapponese, non sarebbe stato facile ricondurre i firmatari attorno ad un tavolo, se lo Stato promotore della nuova conferenza non avesse preventivamente annunciato che la materia in discussione sarebbe stata più limitata, prescindendosi da qualunque argomento che si riallacciasse a quella gerarchia delle Potenze marittime, inammissibile in linea di diritto, che era a fondamento di quella convenzione.

Gli esperti dovevano quindi lavorare alla ricerca di un accordo qualitativo riflettente soprattutto il dislocamento massimo ed il calibro delle maggiori artiglierie delle navi di linea ed altre limitazioni del naviglio minore. Dovevasi poi concordare le modalità di reciproche dichiarazioni sui rispettivi programmi di costruzioni navali.

Illustrate le varie fasi della conferenza dopo il ritiro del Giappone, l'oratore rileva che l'accordo proposto alla nostra firma non ci soddisfa totalmente nel campo tecnico.

Quando l'atmosfera che incombe ora su questo mare sarà di nuovo trasparente e noi potremo guardare con maggiore serenità il prossimo avvenire, la posizione dell'Italia nei confronti del nuovo patto navale verrà certamente definita in modo inequivocabile.

Eventi virilmente guardati

Chiusa la politica del «piede di casa» e deciso di stroncare definitivamente l'incombente minaccia abissina ai nostri possessi dell'est Africa, il popolo italiano, il popolo dell'Italia fascista, è ormai lanciato alla conquista di terra sufficiente al suo incontrastabile fatale sviluppo e di quelle risorse, di cui la natura gli è stata avara nel glorioso patrio suolo.

I fatti recenti e le felici previsioni che se ne possono dedurre da tutti per l'avvenire vicino o remoto, sono tali, da ridare la vista ai miopi e il convincimento agli scettici. Propagandisti illuminati non avranno ormai più da ricorrere alle note frasi fatte, ai riferimenti storici, alle glorie delle nostre Repubbliche marinare eccetera. I fatti hanno parlato per loro e per sempre nello scorcio del 1935 ed in questo inizio del 1936. (Vivissimi, reiterati applausi).

Non rivelerà alcun segreto attestando che la situazione politica che si è venuta rapidamente creando, in conseguenza dello sviluppo della nostra spedizione militare in A. O. ha avuto momenti veramente critici, da cui potevano scaturire eventi tragici sui mari, da noi deprecati, ma virilmente guardati. (Vivissimi, prolungati applausi).

Certo è che il peso di questa nostra Marina, non ancora così grande e armonicamente composta, come noi la sogniamo, per essere del tutto adeguata al suo compito vitale, ma preparata nei suoi uomini e nelle sue navi e pronta al sacrificio cosciente, che una lotta impari può sempre imporre, il peso di questa Marina ha duramente giocato in questi ultimi mesi ed ha fin qui efficacemente servito la causa della Nazione. (Vivissimi applausi).

Strumento possente e sicuro

Quali, continua l'oratore, sono le nostre idee ed i nostri propositi per il suo incremento futuro? Il momento politico non lo consente e non sarebbe saggio per noi formulare oggi dei precisi programmi navali. Tuttavia i nostri studi in materia hanno di continuo progredito, non soltanto nel campo architettonico e degli armamenti, bensì nell'analisi della nostra attrezzatura industriale per definire fin d'ora un piano razionale di distribuzione di lavoro. In tal modo, quando il Capo del Governo ci impartirà l'ordine di passare all'esecuzione, non avremo incertezza alcuna. *(Approvazioni).* Il relatore ha fornito testimonianza dell'alacre lavoro compiuto in Marina e per la Marina durante l'anno decorso in ogni settore. Le costruzioni navali in atto procedono senza intoppi. Sono state impostate notevoli aliquote di naviglio sottile di superficie e subacqueo.

Entro il volgente anno solare scenderanno in mare nuovi incrociatori, siluranti ed una discreta massa di nuovi sommergibili. *(Vivissimi, generali, reiterati applausi).* Intenso è stato il lavoro negli arsenali, nelle fabbriche d'armi, di munizioni e particolarmente curata la difesa costiera della Madre Patria e delle Colonie. Le scorte di combustibile sono state aumentate in misura notevolissima e ci avviciniamo rapidamente a quella dotazione di riserva che stimiamo necessaria per affrontare con tranquillità le complicazioni sempre possibili. *(Applausi).*

L'oratore conclude:

«Onorevoli camerati, confortati del vostro consenso, resi fieri della vostra fiducia, coscienti del loro altissimo compito, i marinai d'Italia fanno buona guardia nel Mediterraneo (Vivissimi applausi) *e sulle coste delle nostre Colonie; affinano la loro preparazione; custodiscono in petto la loro fede indefettibile. Le navi, le armi che posseggono e quelle che daremo loro tuteleranno l'onore e le fortune dell'Italia fascista; esalteranno la gloria del Re; saranno, in pace ed in guerra, strumenti possenti della politica mussoliniana.* (Vivissimi, generali, prolungati applausi. Grida generali di «Duce! Duce!» L'Assemblea rivolge entusiastiche acclamazioni a S. E. il Capo del Governo, che risponde salutando romanamente. Grida ripetute di Viva la Marina!).

Un solenne ricevimento

Messo ai voti, il bilancio è approvato. Quando S. E. il Capo del Governo lascia il Suo seggio è salutato da grida generali di «Duce! Duce!» e da formidabili acclamazioni che Lo accompagnano fino all'uscita dell'aula. Altre vibranti acclamazioni sono rivolte dall'Assemblea in piedi alle LL. EE. i Capi dei Governi ed ai Ministri degli Esteri d'Ungheria e d'Austria. La seduta termina alle 17.10.

Il Duce è quindi salito al salone della Regina, dove si è incontrato con gli ospiti, ai quali è stato offerto un solenne ricevimento, cui hanno partecipato le alte cariche dello Stato. S. E. Ciano ha accompagnato il Duce e gli ospiti nel salone della Lupa, dove al loro apparire un'orchestra ha intonato gli inni delle tre Nazioni, entusiasticamente applauditi. E' stato quindi svolto uno scelto programma musicale.

Intensa attività aerea sui due fronti

Smantellate le tre roccaforti nemiche la regione dei laghi è sotto nostro controllo

Il Comunicato N. 161

ROMA, 21

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato n. 161:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Intensa attività di aviazione sui due fronti. Null'altro di importante da segnalare.

Rivolta degli Assaimara contro il governo etiopico

ASMARA, 21

Su tutto il fronte intensa attività di servizi logistici e di sistemazione stradale, di ricognizioni aeree e assestamenti tattici. Continuano le sottomissioni. In molte zone le popolazioni partecipano ai lavori di sistemazione stradale retribuite con equi salari.

Nel Goggiam è giunta la notizia della sconfitta di ras Immirù, che ha avuto per effetto di rinfocolarvi i movimenti insurrezionali. Una colonna abissina che risaliva il corso del fiume Auasch ha dovuto fermarsi a causa dello stato insurrezionale esistente nel paese delle tribù Assaimara, le quali invece di essersi rivoltate contro gli italiani, come comunicarono giorni fa ad Addis Abebà, si sono ribellate al governo etiopico.

Da Gibuti si apprende che ras Nassibù ha chiesto all'imperatore urgentemente rinforzi della guardia imperiale; uguali impellenti richieste sono pervenute al negus da altre parti del fronte. L'imperatore, che non intende abbandonare la sua guardia, è partito per il nord con il suo esercito, per troncare gli intrighi e le pressioni dei ras.

Come Goba fu distrutta dalla squadriglia di Minniti

(Da uno dei nostri inviati)

Q. G. DELLA SOMALIA, 21

L'attività dell'aviazione somala, nonostante le condizioni atmosferiche non sempre favorevoli, specie nella zona degli altipiani, continua intensa. Mentre altri reparti aerei da basi avanzate dell'Ogaden vigilano attentamente le continue mosse e gli spostamenti di notevoli masse nemiche, e audaci pattuglie alate dall'aeroscalo di Neghelli vanno svolgendo una serie di azioni le quali, oltre a costituire prove di eccezionale audacia e preparazione, date le condizioni atmosferiche e di terreno in cui spesso si svolgono, ci consentono un effettivo rigoroso controllo dell'immenso altipiano dominante da oriente tutta la regione dei laghi.

Una questione di puntiglio

Allata ad ovest e Ghigner ad est, che per riferimento potremmo considerare i punti estremi di questo sistema montagnoso e che per la loro stessa posizione geografica hanno costituito fino a poco tempo addietro centri nemici non solo attrezzati ad eventuale difesa, bensì anche importantissimi come basi logistiche, specie per le colonne cammellate e autocarrate dirette ai vari nuclei di armati disseminati nel territorio, ormai più non esistono dopo i recenti nostri bombardamenti.

L'ultima roccaforte ancora esistente su questa linea appunto fra Allata e Ghigner, molto più a nord di Magalò, era Goba, ove logicamente si supponeva concentrato tutto il traffico militare e quello commerciale privato delle altre basi. Situata sul massiccio dei monti Faatie, a 2400 metri di altezza, infossata in una stretta valle, Goba appariva quasi inespugnabile agli stessi aerei che già molte volte avevano tentato di raggiungerla e colpirla. Il maggiore ostacolo era l'alta quota e il cielo permanentemente coperto di questa zona.

Le stesse difficoltà dell'impresa avevano di molto eccitato il desiderio e acuito la volontà dei nostri aviatori, già molte volte costretti a riportare alla base l'intero loro carico di bombe. Goba era anzi divenuta in questi ultimi giorni il perno di amichevoli questioni di puntiglio che spesse volte i piloti sollevavano durante le soste all'ombra delle grandi ali dei trimotori. Era pertanto da attendersi a breve scadenza il crollo anche di questa posizione nemica. Ora l'impresa, una fra le più brillanti azioni aeree di questo fronte, è compiuta.

Una squadriglia di piccoli apparecchi da bombardamento monomotori (la stessa che si onora della medaglia d'oro Minniti), partita all'alba di ieri mattina dall'aeroscalo di Neghelli, ha finalmente potuto raggiungere e colpire con precisione l'agguerrita base abissina.

La linea nemica senza basi

Sebbene ostacolati da forte vento e da frequenti piovaschi, gli apparecchi raggiungevano in perfetta formazione il bersaglio, che una densa cortina di cirri celava agli occhi dei piloti. Diminuita notevolmente la quota, la squadriglia sbucava assolutamente improvvisa nel cielo di Goba. L'intensa fucileria antiaerea, segnalata sul terreno da piccole esplodenti fumate e da fiammette, per nulla ostacolava l'azione di bersagliamento, nè scompaginava la stretta formazione, che solo dopo avere scaricato fino all'ultima bomba e avere eseguito una completa serie di fotografie, riprendeva la via del ritorno, nuovamente scomparendo fra le nubi.

Goba è apparsa circondata da successivi elementi di trincee ad arco fatte a zig-zag, che furono per le prime colpite e sconvolte. Numerose costruzioni in muratura contrastanti col grigiore delle capanne di tufo e canne sono crollate successivamente sotto la violentissima pioggia di fuoco. Furono avvistati in fuga precipitosa numerosi armati i quali, come sempre si verifica, preferiranno d'ora innanzi una tranquilla vita fra i boschi a quella di un pericoloso presidio. Il bombardamento di Goba, oltre che costituire, come si è detto, una delle più audaci e avventurose imprese dell'aviazione somala, priva definitivamente di ogni base la linea nemica che, sebbene molto da lontano e non minacciosamente, fronteggiava il nostro nuovo spiegamento nella regione di Borana.

SANDRO VOLTA

Strade romane in Somalia
200 chilometri di massicciata costruiti in 20 giorni

MOGADISCIO, 21

Intenso è il lavoro stradale che si svolge in Somalia. Una recente informazione ufficiale dice che, fra la esultanza delle maestranze, il Generale Graziani ha inaugurato un ponte ad otto arcate fra Bulumurti e Beletuen. Ma molti altri ponti e ponticelli, tutti in cemento armato, sono stati costruiti in poche settimane con prodigioso lavoro tecnico, tanto che i nostri operai fanno turni faticosissimi di 16 ore, consapevoli e fieri di essere considerati soldati e combattenti. Gli operai hanno lavorato alla luce delle fiaccole e delle torce anche durante la notte, e in soli 20 giorni si sono compiuti 200 chilometri di massicciata su cui il Generale Graziani ha marciato a 80 chilometri all'ora.

Maria di Piemonte crocerossina sulla nave ospedale «Cesarea»

NAPOLI, 21

Fra giorni lascierà il nostro porto la nave ospedale «Cesarea», con a bordo S. A. R. la Principessa di Piemonte, che s'imbarca come crocerossina.

Il "Piemonte,, lascia Napoli con ufficiali e truppe per l'A. O.

NAPOLI, 21

E' partito per l'A. O. il piroscafo «Piemonte» con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa appartenenti al 3.o gruppo CC. NN., al comando del Console Generale Caggioli. Sono pure partiti con lo stesso piroscafo i Comandi della 198.a e 271.a Legione. A bordo del «Piemonte» il luogotenente generale Ragioni ha recato alle CC. NN. il saluto del Duce e di S. E. Russo. Assistevano alla partenza i comandanti dei raggruppamenti di Roma e Napoli, autorità civili, militari e fasciste, i Generali delle Forze Armate e del Presidio. Prestava servizio di onore la banda presidiaria che ha suonato inni patriottici, cantati a gran voce dai partenti e dalla folla che gremiva la stazione marittima.

La Croce Rossa olandese cura il cane del negus

AMSTERDAM, 21

Un membro dell'ambulanza olandese scrive una lettera ai giornali dichiarando che allorchè è arrivato a Dessiè è stato pregato dal negus di curare il suo cane prediletto. Gli olandesi commentano stupiti la strana richiesta rivolta alla loro Croce Rossa.

S. E. Alfieri riferisce al Duce sul Congresso culturale di Milano

ROMA, 21

Sullo svolgimento del Congresso culturale tenutosi recentemente alla Scala di Milano l'on. Dino Alfieri ha fatto una dettagliata relazione al Duce e gli ha consegnata la dichiarazione acclamata dall'imponente adunata. Il Duce si è molto compiaciuto per la importante manifestazione, che ha avuto un'eco così vasta in Italia ed all'estero.

Le altre udienze

Il Duce ha ricevuto il pittore Wladimiro De Terlikowski e Mons. Giovanni Galbiati, prefetto dell'Ambrosiana di Milano.

XVII annuale dei Fasci
Vibrante messaggio al Duce delle CC. NN. di tutta Italia

ROMA, 21

Il Vicesegretario del P. N. F., a nome delle CC. NN. di tutta l'Italia, ha rivolto al Duce il seguente indirizzo:

«Duce! La celebrazione del 17.o annuale dei Fasci, trae dall'ora presente un significato più alto e luminoso, mentre il popolo italiano trova nella devozione al Capo, il segnacolo splendente del suo cammino ed attinge, dalle profonde ragioni ideali del suo fatale divenire, la forza e la fede che spezzano l'assurdo cerchio dell'assedio economico. Il popolo che, nella memorabile adunata del 2 ottobre ha offerto al mondo uno schieramento senza precedenti, con la sua operante dedizione, sollecita i diritti del lavoro nella lotta impegnata per affrancare l'economia italiana da ogni vincolo straniero, ed esprime per la guerra il meglio delle sue energie: le intrepide Divisioni, in gran parte di volontari, che portando insieme le armi e la civiltà, segnano, di vittoria in vittoria, le tappe dell'irresistibile avanzata. L'impresa fascista in terra d'Africa dona nuove certezze all'anima nazionale e stabilisce il severo collaudo della tempra degli uomini e dell'efficenza dei mezzi, dopo 14 anni di Regime. Il Partito, custode del prezioso retaggio di sangue e di ideali della Rivoluzione, è come sempre sulla prima linea dell'ardimento e della resistenza, ed è garante al Duce della totalitaria fusione di tutte le forze della Patria. Vibra intorno alle vecchie e nuove insegne di combattimento, con lo spirito presente ed animatore dei Caduti, l'impetuosa volontà che sospinge, veterani e giovani ad affrontare e superare ogni prova, verso tutti gli orizzonti, ai Vostri ordini, Duce!».

Marpicati rievoca a Fiume
l'eroica figura del Maresciallo Giardino

FIUME, 21

Quest'oggi il popolo di Fiume ha partecipato in modo imponente e disciplinato ad una grande adunata al Teatro Fenice.

Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Vicefederale, il prof. Marpicati, tra la generale attenzione, ha pronunciato il seguente discorso:

La rievocazione di un grande soldato come il Maresciallo Giardino acquista, nelle ore ardenti che viviamo, l'ampiezza e il significato di un auspicio guerriero. La promuove questo fiero popolo fiumano col suo spirito pronto, veemente, geloso custode di tante memorie di passione e di eroismi, giusto glorificatore di tutte quelle figure che splendettero fulgide sull'aspro cammino della sua redenzione italiana.

Ministro e soldato

Dopo aver tratteggiato con sicurezza di giudizio il ritratto morale e fisico del Maresciallo, l'oratore ha ricordato la sua breve ma indimenticabile permanenza nel Gabinetto quale Ministro della Guerra nel 1917, in un periodo in cui il disfattismo dei politicanti di allora, tendente a sminuire l'efficienza morale e numerica del nostro Esercito fu combattuto e vinto dall'energia del Ministro che fu però ben presto lieto di ritornare combattente al fronte.

La politica, quella piccola perniciosa politica che intorbida sovento di basse passioni gli spiriti migliori, non lo aveva toccato. Sereno e forte come sempre, dall'8 novembre 1917 al 7 febbraio 1918, spiega una febbrile attività come sottocapo di Stato Maggiore agli ordini di Armando Diaz. Al Giardino si aggiunse poco più tardi un altro insigne e più giovane condottiere: Pietro Badoglio. Di Cadorna fu sempre ammiratore convinto; lo definì «gigante», ne interpretò, fedele e tenace, le idee, sviluppando e completando le difese del Piave e del Grappa che il capitano nobilmente caduto, solo per lontana preveggenza, nel 1916 e poi nel 1917 aveva iniziato e preparate. Dal febbraio all'aprile del 1918 il Generale Giardino fu presso il Comitato consultivo interalleato, a Versaglia, dove si dimostrò negoziatore di spiccatissime qualità e oratore seducente per precisione, sobrietà ed energia.

Governatore dell'Olocausta

Fiume ne ha sentito, amato e seguito la complessa opera benefica dal giorno in cui il 17 settembre 1923, il Duce, fallita la Commissione paritetica, aggravatasi la crisi morale ed economica della città, al grido disperato dei patriotti dell'Olocausta, rispose inviando loro come Governatore l'eroe del Grappa. Gesto politico audacissimo. Basti riflettere: un Governatore italiano in una città non ancora annessa all'Italia? Il Generale Giardino prese subito nelle sue mani tutti i poteri della città e ne migliorò rapidamente le sorti. Doveva la sua azione dimostrare altresì, con chiarezza definitiva, al Governo di Belgrado, che l'Italia mirava, in ultimo effetto, ad annettersi Fiume.

«Nessuna Potenza al mondo può pronunziare sentenza di morte per Fiume», sono prime, inobliabili parole del Governatore, e in nome del Re, presente il Re, il 16 marzo 1924 la proclamò annessa per sempre alla Patria. Il Duce sentenziava di lui il 21 febbraio di quell'anno: «L'opera del Generale Giardino a Fiume è stata instancabile ed ammirevole; di che gli devono essere grate Fiume e la Nazione italiana».

Ma è tempo di salire sul monte della maggiore e più vera gloria del Maresciallo: sul Grappa. Assunse il comando di quell'Armata nell'aprile del 1918. Come sul Piave, anche qui, con celere e precisa esecuzione attua, e, con ardite iniziative sviluppa, i piani e i criteri di Cadorna. Nella battaglia di Vittorio Veneto, tutto l'Esercito perdette circa 33,000 uomini, morti o feriti. Ebbene, quasi 25.000 — i tre quarti cioè — li ha dati il solo Grappa. Al sacrificio, quindi, degli eroi del Grappa, spetta il primo ramo dell'alloro di Vittorio Veneto.

Vaticinatore dei tempi nuovi

La motivazione della nomina di Giardino a cavaliere di gran croce dell'Ordine Militare di Savoia, di «motu proprio» del Re, riassume efficacemente l'epica fine della battaglia dell'ottobre e delinea in sintesi magistrale l'opera, il merito e la gloria dell'Armata e del suo Capo. In sei mesi la sua Armata ebbe il privilegio di due grandi battaglie senza ombre. Il 15 giugno, la sua bella battaglia difensiva, di lunga mano preparata, breve, tenace, mordente, vittoriosa, con le sue sole forze. Dal 24 ottobre al 3 novembre, la sua dura battaglia offensiva: improvvisa, lunga, sanguinosa; il sacrificio di sè, senza limiti, per la vittoria di tutti, essa sola, oltre il 70 per cento delle perdite dell'intero Esercito in quella battaglia.

Dopoguerra rugge come ferito quando vede non rispettati i combattenti, demolite le strutture poderose dell'Esercito, dell'Armata, dell'Aviazione, e le rinunzie: Libia, Valona, Dalmazia, Porto Baros, e i contadini e gli operai aizzati, all'indomani della Marcia di Ronchi, contro d'Annunzio e i suoi prodi legionari. Il Generale Giardino appare assai chiaramente vaticinatore dei tempi nuovi nei suoi discorsi al Senato, che spiegano la sua adesione, subito ben netta, totale, entusiastica, al Governo nazionale di Mussolini.

Dopo avere rievocato la carriera e gli aspetti della vita, del pensiero, dell'opera del Maresciallo Giardino e aver ricordato lo sposo affettuoso ch'egli fu e le squisite doti di Margherita Giardino, che di tanta simpatia si circondò a Fiume, l'on. Marpicati così concluse il discorso di cui abbiamo tratto i brani salienti:

«Nei tempi che affluiranno veloci incontro al nostro, quando un poeta epico sorgerà ad interrogare quei luoghi e quelle innumerevoli tombe, l'Eroe lassù, indissolubilmente unito alla sua fedele Compagna, gli fornirà alcune lasse gentili nell'Epopea del Grappa. Frattanto le fanfare dalle superbe vittorie della Patria fascista sui memori campi d'Africa, prima che altrove, giungono certo a quelle vette sacre e confortano le infinite ossa dei poveri sublimi fanti in mezzo ai quali serenamente ancora sta e sorride glorioso il loro Maresciallo».

Il discorso, spesso interrotto da calorosi applausi, è coronato da una prolungata ovazione e da un'entusiastica manifestazione al Re, al Duce e all'Esercito.

Bollettino meteorologico

21 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	sereno, mosso	+14	+ 6
Roma.....	aum.	misto, calmo	+17	+ 7
Torino ..	dim.	misto	+15	+ 6
Milano...	aum.	sereno	+15	+ 6
Genova...	dim.	sereno, mosso	+16	+10
Venezia	staz.	sereno, calmo	+14	+ 8
Firenze..	aum.	sereno	+15	+ 4
Ancona..	staz.	sereno, calmo	+13	+ 6
Bologna.	aum.	sereno	+15	+ 6
Napoli ..	aum.	sereno, calmo	+17	+ 8
Taranto	aum.	sereno, mosso	+15	+ 7
Palermo	staz.	nebb., calmo	+17	+ 8
Catania.	aum.	misto, agitato	+17	+ 9
Cagliari	aum.	piov., agitato	+16	+11
Tripoli...	dim.	misto, agitato	+19	+14
Messina.	staz.	misto, mosso	+16	+ 9
Trento ..	—		—	—
Lecce......	staz.	misto	+16	+ 6
Bari.......	aum	sereno, mosso	[illegible]	+ 7
Sanremo	staz.	sereno, agitato	+16	+12
Bengasi..	aum.	cop., agitato	+23	+11
Rodi.......	aum.	sereno, calmo	+16	+13
Rimini...	aum.	sereno, calmo	+14	+ 4
Foggia...	aum.	sereno	+14	+ 4
Sassari...	—		—	

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: instabilità sulle regioni settentrionali e sul versante tirrenico, stazionaria altrove. Stato del cielo: nuvoloso o coperto sulle regioni settentrionali e sulle isole maggiori, vario sul rimanente, qualche pioggia o pioggerella sul versante tirrenico. Venti orientali deboli in Val padana, moderati o quasi forti sul rimanente delle regioni settentrionali, altrove prevalenza di correnti moderate sciroccali tendenti a ulteriore rinforzo sul versante tirrenico. Temperatura pressochè stazionaria o in lieve aumento. Mare: agitato bacini meridionali e il Mar di Sardegna, alquanto agitati gli altri mari.

"Verso la terra del negus,,
Il documentario dell'Abissinia in armi al Rossetti

Sotto gli auspici della Sezione di Trieste dell'Istituto Coloniale Fascista, si è iniziata ieri al Politeama Rossetti la presentazione della grande pellicola coloniale «Verso la terra del negus». Il documentario rappresenta quanto di più recente abbia offerto in Italia la cinematografia sull'Abissinia in armi: girato da operatori americani negli ultimi mesi sui fronti e nella capitale etiopica, esso rispecchia con tragica verità il quadro che i rovesci militari hanno creato tra i combattenti e nelle popolazioni della terra di Ailè Selassiè.

La visione si apre all'ingresso del Canale di Suez. Una visione di Porto Said, di Aden e delle due coste, e s'inizia la navigazione nel Mar Rosso, per giungere a Gibuti, da dove — dopo uno sguardo alla vita della cittadina francese — la ferrovia ci trasporterà con la sua unica corsa, in mezzo all'orda disparata dei viaggiatori di quarta classe, verso il confine somalo e quindi nell'interno dell'Etiopia, fino ad Addis Abebà, dove ogni aspetto di vita è colto con grande varietà nei suoi barbarici aspetti.

Nel cielo di Addis Abebà si sono accese le fiamme della più grande guerra coloniale che la storia ricordi. Ed ecco riprodotti sullo schermo ufficiali e istruttori forniti dalla civilissima Europa, alle prese con l'intelligenza dei razziatori scalzi; addestramenti militari, comiche manovre antiaeree, prove e collaudo di maschere antigas, nella terrificante attesa dei velivoli italiani.

L'operatore ha seguito i combattenti etiopici fino alle prime linee ed ha ripreso scene interessantissime negli accampamenti e anche nel momento del combattimento. E qui la pellicola si completa con la superba documentazione italiana: Adigrat, Adua, Axum, Macallè, tappe gloriose della vittoria, passano sullo schermo con le scene della magnifica avanzata. Dalla terra la visione s'alza al cielo, dove rombano le aquile azzurre e va verso il mare, su cui vigilano le navi d'Italia. Dal Carso, dal Piave e da Bligny gli Eroi caduti rispondono «Presente», mentre la Nazione accorre all'appello della Patria, simboleggiata dal Re e dal Duce, a dare la sua offerta per la resistenza.

La pellicola documentaria — presentata in un'artistica edizione, con chiara fotografia, sonoro perfetto e ottimo commento parlato — è stata accolta con entusiasmo e salutata da frequenti applausi dal pubblico accorso alle diverse rappresentazioni. Alla serata, invitata dall'Istituto Coloniale Fascista, hanno presenziato numerose autorità politiche e militari, assieme a tutte le maggiori rappresentanze cittadine.

Da oggi s'iniziano le repliche.

Un trattato segreto antigiapponese fra la Urss e la Cina?

TOKIO, 21

I giornali recano la notizia della conclusione di un accordo segreto che sarebbe intervenuto fra la Cina e la U. R. S. S. contro il Giappone. I giornali annunciano che l'accordo comprende: 1) la cessazione della propaganda rossa nel territorio cinese e la concessione di aiuti materiali da parte della U. R. S. S. al Governo di Nanchino; 2) la sospensione della lotta da parte della Cina contro le forze comuniste cinesi, per rinsaldare il fronte comune antigiapponese mediante una cooperazione dell'esercito rosso sovietico con le truppe comuniste cinesi; 3) il Governo cinese si asterrà dall'affermare la propria sovranità sulla Mongolia, alla quale sarà prestata assistenza congiuntamente dalla Cina e dalla U. R. S. S. I giornali dicono che Teng-Wan-Yi, addetto militare cinese a Mosca, di ritorno a Nanchino, ha informato il Governo cinese del punto di vista della U. R. S. S. a tale proposito. D'altra parte l'attività svolta a Mosca da Khen-Kuo-Fu, capo del Kuotang ha affrettato il patto.

Il "Krassin,, inizierà mercoledì un viaggio polare

MURMANSK, 21

Il rompighiaccio «Krassin» inizierà il 25 marzo il viaggio polare.

Hauptmann confessa?

TRENTON, 21

Bruno Hauptmann si è deciso a parlare. Oggi egli ha ammesso, in un colloquio con il suo legale, Lloyd D. Fisher, di aver visto il dott. Condon prima del delitto di Hopewell e dopo il pagamento della somma del riscatto e sempre nella stessa località lungo la costa del New Jersey.

Fino a ieri, Hauptmann ha costantemente negato di aver mai conosciuto il dott. Condon, sia prima che dopo l'affare Lindbergh.

E' impressione del Governatore Hoffmann che il mutismo del condannato stia per finire e che si sia alla vigilia di una sua completa confessione. *(United Press)*.

Calamità senza precedenti in America
Pioggia e neve riprendono aggravando la situazione nei paesi inondati

NEW YORK, 21

Al tramonto, la pioggia e la neve hanno ricominciato a cadere su tutti gli Stati colpiti dalle inondazioni e molti fiumi, che accennavano a decrescere, sono ritornati in piena. La situazione intanto si mantiene per altri aspetti gravissima.

Nella Pennsylvania le autorità si sono divise i compiti: quelle civili provvedono all'assistenza sanitaria e alla lotta contro le epidemie, e quelle militari al vettovagliamento dei profughi dei campi di concentramento e al salvataggio delle persone tuttora in pericolo nelle zone allagate. Per tutta la notte centinaia di medici hanno vaccinato decine di migliaia di persone con sieri multipli.

Nei campi di concentramento si verificano scene pietose: famiglie che si ricompongono dopo due o tre giorni, altre che chiedono notizie dei loro cari ai sopraggiunti e spesso apprendono la loro scomparsa nei gorghi della corrente.

200 militi hanno caricato a Pittsburg 300 giovani che avevano svaligiato un treno di legumi e frutta. Dodici persone sono rimaste ferite e numerose altre sono state arrestate. Altre nove sono state arrestate a Leetsdave presso Pittsburg, mentre stavano saccheggiando dei negozi.

Intanto la massima piena dell'Ohio sta rapidamente avvicinandosi a Cincinnati, dove già 30.000 operai sono al lavori per la costruzione di sbarramenti di fortuna, per rinforzare quegli esistenti e per altre misure precauzionali. Gli abitanti delle plaghe basse intorno alla città hanno già lasciato fin da stamane le loro case. La cifra dei senza tetto è così salita a oltre 350.000 e i danni materiali superano già di molto il mezzo miliardo di dollari.

Bollettino militare

ROMA, 21

Promozioni per meriti eccezionali: Taranto, colonnello fanteria in s. p. e. è promosso Generale di Brigata; Picassi, colonnello artiglieria id. id. id. I seguenti ufficiali in congedo sono promossi per meriti eccezionali: Maggi, capitano complemento fanteria è promosso maggiore; Franco, id. id. id.; Faziolo, id. id. id.; Moro, capitano complemento artiglieria e. E.; Voltolina, id. id. id.; Guarnachelli, tenente artiglieria è promosso capitano; Romualdi, id. id. id.; Picone, id. id. id.; Balzanelli, tenente complemento genio è promosso capitano; Colitto, maggiore ruolo speciale fanteria è promosso tenente colonnello; Avennati, capitano id. id. id. è promosso maggiore.

Ufficiali Generali in s. p. e.: Generali di Brigata: Ganini, è collocato a disposizione continuando disponibilità presso Comando Corpo Armata Torino per incarichi speciali; Cerruti, è collocato a disposizione assumendo comando zona militare Asti; Voghera, è collocato a disposizione continuando disponibilità presso Comando Corpo Armata Bolzano per incarichi speciali; Montiglio, è collocato a disposizione continuando carica comandante genio Corpo Armata Alessandria; Messina, è collocato a disposizione continuando carica comandante zona militare Bari. A disposizione: Generale Divisione CC. RR. Casavecchia, è collocato in ausiliaria; Maggiore Generale di artiglieria Cerutti è collocato in ausiliaria.

Fanteria (ruolo comando): Colonnello Neva, Distretto Gaeta è destinato Comando Corpo Armata Roma. Tenenti colonnelli: Brienza, 53.o fanteria è destinato 71.o fanteria; Vitelli, 23.o fanteria id. Distretto Lecce; Longo, 151.o fanteria id. 23.o fanteria; Mormile 33.o fanteria id. 89.o fanteria. (Ruolo mobilitazione): tenenti colonnelli: Morozzo della Rocca, comando difesa territoriale Torino è destinato Distretto Casale Monferrato; Trani, stabilimenti militari pena Gaeta.

Cavalleria (ruolo comando): Colonnello Imola, è collocato a disposizione e promosso Generale di Brigata, continuando destinazione Comando Corpo Armata Torino per incarichi speciali. Ten. col. Giusiana, «Firenze» è destinato ufficio precettazione quadrupedi e veicoli Corpo Armata Trieste. (Ruolo mobilitazione): Col. Tonini, Comando zona militare Milano ispettore pre e post militare è destinato Comando Corpo Armata Torino per incarichi speciali.

Artiglieria (ruolo comando): Col. Pitassi Mammella, è promosso Generale di Brigata per meriti eccezionali. (Ruolo mobilitazione): Tenente colonnello promosso colonnello in via eccezionale: Grandi, Comando Divisione fanteria «Murge» è nominato comandante Distretto Bergamo; ten. col. Jacobacci, 10.o è destinato Direzione artiglieria Corpo Armata Trieste.

Genio (ruolo comando): Colonnelli: Milone, è collocato a disposizione, promosso Generale di Brigata e nominato comandante genio Corpo Armata Bolzano; Jaco, id. id. Corpo d'Armata Trieste; De Giani, è promosso Generale di Brigata ed è nominato addetto Ispettorato Arma genio; Faragrossa, id. id. è nominato comandante genio Corpo Armata Roma.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

La mamma e i fratelli, riconoscenti, ringraziano il chiarissimo

prof. dott. Armando dei Rossi

che con disinteressate cure e con difficile e brillante operazione seppe liberare il loro **Umberto Ranzatto** da una grave forma di otite cronica.

Un grazie vada pure al dott. Golimari e al personale della Clinica «S. Giusto».

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio vivamente il

dottor Renato Ruffo

per la rapida e completa guarigione di una **SCIATICA** acuta.

VOLPI GINA, via Luigi Ricci, 9

Sono lieto di poter pubblicamente attestare che ho fatto uso del

Tè depurativo del sangue "APAS,,

per la cura di una ostinata foruncolosi. Debbo con la massima lealtà dichiarare che il tè «APAS» non solo si dimostrò efficacissimo nella eliminazione del suddetto inconveniente, ma ha bensì distrutto tanti altri piccoli disturbi che mi affliggevano.

Con animo grato

Rag. GIOV. CHERSOVANI

AVVISO D'ASTA - Sabato 28 corr. alle ore 9.30, in sala incanti, verranno venduti esecutivamente una macchina da scrivere, una scrivania ed un fornimento in pelle. **Il Cancelliere della Pretura.**

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che il giorno 28 marzo 1936, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo N. 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di un pianino verticale e mobili diversi.

Il Cancelliere di Pretura

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 28 marzo 1936, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo N. 16, nella Sala incanti, si procederà alla vendita di una motocicletta cilindrata 500, marca «Nett Imperial», targa N. 126 TS. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

INQUIETA PAUSA POLITICA IN ATTESA DELLA RISPOSTA TEDESCA

La Germania ostile al progetto locarnista

confida che si passi dai formalismi antistorici al terreno della realtà

BERLINO, 21

...mbasciatore von Ribbentropp, ...o nelle prime ore del pomeriggio ...lino, si è recato immediatamente ...Wilhelmstrasse, dove ha avuto un ... colloquio con il Ministro degli ...i von Neurath. Successivamente è ... ricevuto dal Führer, al quale ha ... un'ampia e dettagliata relazione.

...ncredibile incomprensione,,

...i circoli politici e ufficiosi si assi... che questa notte o domani matti... Gabinetto si riunirà in seduta ...dinaria per esaminare la situa... e fissare le direttive a cui la de...one tedesca dovrà uniformarsi al...ossima seduta del Consiglio socie... E' opinione generale che una ... di posizione decisiva non si ve...erà tanto presto. Per il momento ... limita a far rilevare l'assurdità ... proposte locarniste, a denunciare ...nato spirito versaglista», a sotto...re la «incredibile incomprensione». ...bada poi a registrare le critiche ... meno aspre di certa stampa bri...ica e, infine, si raccoglie l'eco del ...o no tedesco»; l'eco cioè che han...uto all'estero le dichiarazioni fatte ...era ad Amburgo dallo stesso Füh... il quale, come è noto, ha riaffer... solennemente l'intransigenza te... e ha deplorato che «certi uomi... Stato s'illudano di voler inaugu... una nuova era nella storia d'Euro...ntando di umiliare ancora una vol... Germania».

...a Ribbentropp ripartirà per Lon...domani sera o lunedì mattina. Con...ndo con un giornalista america... il capo della delegazione tedesca ...etto di essere abbastanza ottimi... La ragione ragionante finirà per ...fare forse prima di quanto in que... momento non si creda. Si tratta, ...finitiva, di lasciare l'arido terre...el «formalismo antistorico» e di ...re su quello della realtà.

...a nota d'ispirazione ufficiosa pren...tto degli sforzi che l'Inghilterra, ...ecupata della «reazione tedesca», ...facendo nella speranza, da una par... l'indurre a più miti propositi la ...cia, dall'altra di addolcire al ... l'amara pillola.

...rioso atteggiamento di Eden

...stampa britannica dichiara in co...e il «memorandum» non ha carat... di ultimatum e cerca fra le ri... un margine per trattative con Ber... lasciando poi capire che il piano ...bbe essere semplificato, togliendo...er esempio, il punto che riguarda ...po di polizia internazionale; op... potrebbe essere ampliato con la se...te aggiunta: «analogo corpo di po... sarà da inviarsi in una striscia di ...orio francese».

...omma — osserva la nota — a Lon... ci sarebbe ora che dal «memoran... venisse tolto tutto quanto appare ...patibile con il presupposto di una ...orazione tedesca e, cioè, con la ...à di diritti e la piena e assoluta ...nità del Reich.

...esti sforzi d'Oltremanica sono al...o curiosi. Sarebbe stato molto più ...ice pensarci prima. Fra l'altro si ...be risparmiato di invelenire a ... l'atmosfera. La Germania saluta ...oddisfazione la prospettiva di una ...renza mondiale della pace, ma è ... che non è lecito proporsi di ar...e alla pace con una nuova umilia... del Reich. Il popolo tedesco è ... purtroppo a dubitare seriamen...e le insistenze britanniche per por...la Germania a Londra siano state ...te da quello spirito che essa ave... diritto di presupporre come pre... Eden aveva assicurato che il ...overno avrebbe fatto tutto il pos... per trovare una soluzione paci... soddisfacente: la soluzione odier...n può soddisfare nessuno. Londra ...poteva ignorare che la Germania ...ntende fare alcun passo che rap...nti ineguaglianza di diritti.

...chè su questo terreno esistono an...dei malintesi, finchè ancora regna ...o equivoco sulla inoppugnabile ... della sovranità tedesca e finchè ...a si mette siffattamente in dub... l'irremovibilità delle decisioni del ..., non c'è da nutrire speranze sul...ospettata Conferenza, anche se la ... finale venga presentata con i co...più lusinghieri.

...omprensibile riesce infine che il ...r Eden nel suo discorso di ieri ab...potuto parlare di moderazione da ... della Francia e del Belgio.

...Germania non ha propositi aggressivi

...nto ai vari punti del documento, ...erva che anche là dove vuol dare ...essione che alle due parti ven...riconosciuti e imposti diritti e im...eguali, subito ritira questa «con...ne». Volersi richiamare al Consi...ocietario a norma dell'articolo 11 ... si afferma — addirittura uno ...o. In seno allo stesso Consiglio ...inistro britannico aveva consta...come già il suo Primo Ministro ai ...ni, che l'atto tedesco non costi... alcuna minaccia. Ora quello stes...nistro si richiama a un articolo in ... parla di guerra e di minaccia di ...sione.

...ondo ha registrato in questi ul...anni parecchi voltafaccia della ...a inglese, ma i protagonisti han...pre tenuto fede alle loro parole ...oro atti. Adesso non è più così? ...positi delle Potenze garanti per il ...i rifiuto tedesco e nell'ipotesi di ...ggressione non provocata, lasciano ...rente la Germania, perchè da ... sua non sussiste alcuna inten... aggressiva.

...e considerazioni si leggono sul ...cher Beobachter:

...ello che parla fra le righe del me...dum — scrive fra l'altro l'organo ...rtito nazionalsocialista — è an... malvagio spirito del 1919; ma il ... non ha la minima intenzione di ...e la stessa esperienza e di accet...uove imposizioni, impossibili per...onorevoli. Le Potenze di Locarno ... mettersi bene in testa che la ...nia è guarita per sempre della ...a di Versaglia. Se ai loro occhi ...lia è la Mecca, sarà bene che ci ... da sole. Il Reich ha detto la sua ultima parola. La proposta di creare sul suolo tedesco una zona neutrale è scandalosa e la Germania la respinge come un'onta.

Date queste premesse, il programma della futura Conferenza della pace significa, secondo le esperienze fatte in passato, che gli attuali Ministri degli Esteri, se sono ancora giovani, ne vedranno la fine quando avranno i capelli bianchi. Ci si offre di aspettare a ristabilire la nostra piena sovranità dopo la fine della Conferenza mondiale. Ci chiediamo se non si tratta di un cattivo scherzo. Davvero si pensa che il Reich possa accettare un siffatto gioco di bussolotti e aspettare decenni a ripristinare la sua sovranità? Il memorandum dimostra che da Versaglia a oggi le Potenze non hanno imparato nulla. Se questo è tutto quello che sa escogitare la saggezza degli uomini politici responsabili d'Europa per ridare la pace al Continente, la Germania ha pronunciato la sua ultima parola.

Non rimane che lo stupore di fronte alle dichiarazioni di Eden: dove ha egli potuto prendere il coraggio di qualificare questo programma come onesto e ragionevole? O forse voleva far dimenticare con questa frase che l'Impero britannico ha ceduto le armi dinanzi alla diplomazia francese?».

La conferenza navale chiusa

Il progetto di accordo adottato

LONDRA, 21

La *Reuter* informa che il primo Comitato della conferenza navale ha adottato un progetto di trattato con alcune riserve fra cui una degli Stati Uniti concernente l'aumento nel numero della forza degli incrociatori dell'impero britannico. Il Sud Africa firmerà il trattato come Paese indipendente. Vi è anche una riserva generale italiana. Lo Stato Libero d'Irlanda ha deciso di non firmare il trattato. La cerimonia della firma avrà luogo mercoledì prossimo alle ore 16 nella sala della Regina Anna al Palazzo di S. Giacomo.

L'Agenzia *Reuter* pubblica che le quattro clausole di tutela comprese nel trattato navale sono le seguenti: 1) Nel caso di guerra vi sarà una consultazione fra i firmatari e potrebbe darsi che il trattato stesso venisse sospeso, ritornando in vigore dopo le ostilità. 2) Nel caso di perdita di una nave per accidente, è prevista la sostituzione. 3) Nel caso di costruzione di una nave che non sia conforme al trattato, da parte di Potenze non contraenti, i firmatari saranno informati e avranno luogo consultazioni. 4) Se la sicurezza nazionale di una delle parti contraenti è danneggiata da qualsiasi armamento, i firmatari ne saranno informati e una consultazione avrà luogo.

Il periodo, durante il quale non si costruiranno incrociatori da 10 mila tonnellate, sarà della stessa durata del trattato, e cioè fino al 1942. Questi incrociatori potranno essere costruiti dopo lo scadere del trattato. Nel caso di costruzioni indebite sarà invocata la clausola della tutela.

La decisione del primo Comitato riguardo all'uso dei sottomarini è basato sul fatto che la quarta parte del trattato di Londra che regola l'uso dei sottomarini, non scade con il resto del Trattato, ma continua sempre. Questa parte del trattato tuttavia non è stata firmata dalla Francia e dall'Italia. Affinchè questi due Paesi possano aderire alle regole per l'uso dei sottomarini in tempo di guerra, è stato accettato il testo di un protocollo che è interamente separato dal trattato. Questo protocollo potrà essere firmato dalla Francia e dall'Italia e dalle altre Potenze firmatarie del trattato di Washington in una data ulteriore. I firmatari del protocollo aderiranno a quella parte del trattato di Londra sopra menzionato. Il trattato andrà in vigore il 1.o gennaio prossimo. Dopo la firma saranno inviate copie alla S. d. N. perchè ne venga fatta comunicazione ai suoi membri.

Improvvisa depressione in Francia

dopo le "illusorie,, dichiarazioni di Flandin

PARIGI, 21

Il Consiglio dei Ministri si è riunito per ascoltare stamane dalla bocca di Flandin, tuttora a Parigi e la cui partenza per Londra non è stata ancora decisa, le ultime informazioni sulle accoglienze ricevute nelle diverse capitali interessate dagli accordi delle Potenze di Locarno. E' verosimile pensare che in queste dichiarazioni di Flandin l'atteggiamento di Berlino ha tenuto il massimo posto, ma non si sa che cosa il Ministro abbia potuto riferire ai suoi colleghi di più di quello che ha potuto apprendere solo dal discorso pronunciato da Hitler ad Amburgo, discorso che molti ritengono come il primo tocco della campana a morto, per lo meno per quella parte del piano di Londra sulla quale Flandin si era basato ieri alla Camera per dire di «avere ottenuto che il fatto compiuto non avesse a prevalere».

Speranze o illusioni?

Nella migliore delle ipotesi si pensa infatti a Parigi che, se anche il discorso di Amburgo non prelude a un rifiuto secco e perentorio di tutto il piano, si apre tuttavia una nuova fase di negoziati la quale per l'esperienza fornita nelle due ultime settimane metterà di nuovo gli interessi materiali e il prestigio morale della Francia a dura prova.

Già infatti un telegramma da Berlino al *Temps* lascia intendere che la sola e molto vaga speranza che esisterebbe di vedere la Germania prendere in considerazione il piano di Londra sarebbe quella che la Francia si sottoponesse a misure di reciprocità per quanto riguarda la questione della sorveglianza internazionale da stabilirsi nella zona del Reno. Come si sa, nonostante il periodo elettorale, è questo un boccone che è impossibile far trangugiare alla Francia. Per conseguenza, passato il primo entusiasmo suscitato ieri dall'inattesa lettura fatta da Flandin alla Camera del testo della lettera relativa agli impegni degli Stati maggiori, il giudizio di insieme sugli accordi è molto più riservato di ieri se non addirittura ostile non soltanto negli ambienti di destra, ma anche nelle altre sfere politiche.

Se si guarda infatti bene in fondo, dietro i fiori retorici della stampa ministeriale — il cui maggiore elogio è che Flandin in sostanza ha fatto quello che ha potuto — si comprende come anche in questi ambienti ci sia ben poca speranza che le cose si mettano in modo da poter passare alla «parte conclusiva» degli accordi di Londra. Tutti sentono che questa parte conclusiva, in cui si fanno intravedere gli albori di una nuova era di reciproca fiducia, di ripresa economica e di disarmo, è più distante che mai e che d'altra parte i fulmini a scadenza ritardata, minacciati nell'ipotesi di un «no» germanico, sia da parte delle Potenze locarniste, sia da parte della Lega, non hanno molta probabilità di essere scagliati.

Dare un taglio alle sanzioni

La promessa di un nuovo esame della situazione da parte dell'Inghilterra non soddisfa nessuno, perchè si sa quali riserve britanniche nasconda questo riesame futuro.

E' quello che scrive oggi sul *Paris Soir* il Sauerwein, a proposito della riunione tenuta a Londra dai membri neutri del Consiglio della Lega (cioè i rappresentanti dei Paesi non firmatari di Locarno), i quali, esaminando il piano di Londra, «si sono mostrati inclini alla massima prudenza e non favorevoli a un intervento violento della Lega contro la Germania». Dimodochè l'*Action Française* si chiede perchè mai si debba dichiararsi soddisfatti di un accordo puramente «illusorio», mentre la *Liberté*, dal canto suo, definisce l'accordo di Londra «una cupola d'acciaio che è in realtà una schiumarola»; e il *Paris Midi* protesta che «la Francia è ridotta ad accontentarsi di parole».

La sola parte dell'accordo che agli occhi di tutti abbia importanza e valore è quella relativa agli impegni militari previsti fra le Potenze locarniste. Ma anche qui la lettera, che a tutta prima aveva alla Camera suscitato l'impressione che si trattasse di «una vera e propria alleanza militare reciproca fra le Potenze locarniste» non resiste a un più attento esame, giacchè a giudizio di tutti gli interpreti il funzionamento di questi impegni militari non ha niente di automatico restando subordinato alla scappatoia di un nuovo esame e a misure da prendersi di comune accordo.

Non meraviglierà che un bilancio così poco ottimista e delle previsione tanto poco rosee per l'avvenire abbiano come conseguenza di far volgere più che mai lo sguardo verso l'Italia, accentuando la tendenza già manifestatasi in Francia che considera come necessaria per il bene dell'Europa una pronta sospensione delle sanzioni contro l'Italia. E — sia la conseguenza di interessi immediati e ben visibili nella speranza di poter riaccomodare i cocci rotti dell'accordo franco-italiano, della cui importanza dopo le delusioni londinesi tutti si accorgono; sia il principio di una elementare e salutare saggezza — il fatto sta che l'accenno avuto ieri da Flandin alla Camera sulla eventualità della fine delle sanzioni è stato prontamente raccolto e favorevolmente commentato, soprattutto dagli ambienti e dalla stampa radicale compresa quella che fu fra i più arrabbiati sanzionisti.

Lo stesso scrive il *Petit Journal* spronando il Comitato dei Tredici a compiere presto l'opera sua; e lo stesso ancora dichiara Sauerwein nel *Paris Soir* nella sua corrispondenza da Londra rallegrandosi che il Comitato dei Tredici «si appresti a togliere l'handicap che pesa sull'Italia», ed affermando che «almeno quella pace là, cioè la pace fra l'Italia e la Società delle Nazioni, deve farsi perchè l'Europa ha bisogno dell'Italia e reciprocamente».

Per la cronaca aggiungiamo che Flandin ha ricevuto oggi l'Ambasciatore russo Potemkin, col quale si è intrattenuto in lungo colloquio.

A Londra si prevede

una lunga serie di negoziati

LONDRA, 21

Fino a mezzogiorno era convinzione generale, specie negli ambienti inglesi, che la risposta tedesca all'invito di adesione al progetto di accordo delle quattro Potenze locarniste arrivasse stasera; poi, in seguito ad una conversazione avvenuta tra Londra e Berlino, il barone von Ribbentropp ha deciso di partire alle 13 in aeroplano per conferire col Cancelliere Hitler, tornato stamane a Berlino da Amburgo, e col Ministro degli Esteri barone von Neurath. La risposta si avrà, nella migliore delle ipotesi, lunedì nel tardo pomeriggio, al ritorno di von Ribbentropp.

Nè accettazione, nè rifiuto

Non si crede ad una accettazione e neppure a un rifiuto categorico; fin da ora si parla di una nuova e lunga serie di conversazioni che potranno giungere a una soluzione alquanto diversa da quella tanto faticosamente proposta ieri. Ulteriori modifiche allo schema sono ancora possibili, perchè esso è tuttora nello stadio preliminare e perchè non è stato presentato alla Germania con la sola alternativa di «prendere o lasciare». Nei colloqui avvenuti ieri sera e stamane fra Eden e von Ribbentropp, sembra che il Ministro britannico abbia insistito specialmente sulla provvisorietà del progetto, raccomandando al rappresentante tedesco di avanzare piuttosto delle nuove proposte, le quali però dovranno armonizzare, almeno in parte, con quelle delle Potenze locarniste anzichè chiudere ogni possibilità a future trattative.

Le principali obiezioni tedesche sono già note al Governo britannico e si polarizzano su tre punti: 1) la Germania si oppone al preambolo del documento perchè in esso viene accusata di aver violato il patto d Locarno; 2) la Germania si oppone al ricorso alla Corte dell'Aja con l'obbligo di accettarne fin d'ora la sentenza; 3) la Germania si oppone alla proposta occupazione da parte d'una forza internazionale — truppe britanniche e italiane — di una striscia di territorio tedesco sul Reno larga venti chilometri. Il terzo punto d'opposizione tedesca sarebbe eliminato se una zona francese corrispondente a quella del territorio tedesco venisse posta sotto il controllo di truppe anglo-italiane; ma si attenderebbero in questo caso le proteste della Francia.

Il barone von Ribbentropp, partendo, non ha fatto alcuna dichiarazione, ma il suo aspetto era tranquillo. Un delegato tedesco del seguito ha detto, salendo in aeroplano: «Andiamo a Berlino con l'animo pieno di speranze»; e un altro: «Torneremo dopo aver fatto del nostro meglio», parole che non dicono molto, ma che tuttavia allontanano le preoccupazioni di una rottura.

Fase iniziale

E' presumibile che il Governo germanico si astenga dal rispondere alle proposte dei quattro, pur confutandole, per preparare un nuovo piano di trattative. La questione dunque è ancora nella fase iniziale, ad onta di certi ottimisti i quali, tra l'altro, si industriano di non tener conto che il Governo italiano non ha ancora espresso il suo parere sullo schema di accordo e che la risposta italiana non potrà giungere a Londra in breve tempo, anche perchè fino a martedì prossimo il nostro Governo è intensamente occupato nei lavori della Conferenza fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria per il patto danubiano.

Durante la mattina vi sono stati altri colloqui di minor conto.

Dal mezzogiorno d'oggi, a Londra, il mondo della politica, della diplomazia e del giornalismo si è dato a un riposo che durerà pieno, assoluto, tipicamente inglese, fino a domani sera.

Il signor Eden si è recato oggi alla villa dei Chequers, ospite fino a domani sera del Primo Ministro Baldwin. Ma stamane ha detto a von Ribbentropp che si terrà a disposizione per qualunque chiarimento od evenienza anche in questi giorni e lunedì mattina si riapriranno le discussioni.

Due lunghi memoriali etiopici

presentati al Comitato dei 13

LONDRA, 21

Alla seduta del Comitato dei 13, fissata per lunedì, il Ministro etiopico Uolde Mariam, che è accompagnato dal prof. Jèze, proporrà la discussione di due lunghi memoriali: nel primo, denuncia i presunti attacchi italiani con gas asfissianti, l'Etiopia chiede che sia continuata l'applicazione delle sanzioni finchè l'Italia non avrà tolto ogni dubbio sul proposito di trattare la pace nello spirito del Patto societario, essendo il Governo di Addis Abebà deciso, in caso contrario, di combattere fino alla distruzione completa del suo esercito e la morte di tutti i suoi guerrieri. Nel secondo memoriale l'Etiopia rivendica il diritto di difendere la sua tesi come la Francia e il Belgio difendono Locarno.

Aumento delle forze aeree a Singapore

con aviatori volontari

SINGAPORE, 21

Sono stati annunciati ufficialmente importanti progetti per aumentare le forze aeree di Singapore. La forza volontaria entrerà in servizio il 25 marzo. Alcune centinaia di volontari, che si sono già presentati, saranno istruiti da aviatori militari. Sono state costruite tettoie e il nuovo aerodromo civile, che è costato un milione di lire sterline, è stato scelto come centro di addestramento. Gli aeroplani saranno inviati dall'Inghilterra. Nei primi tempi la forza volontaria sarà resa più efficiente mediante un forte nucleo di aviatori della R. Aeronautica britannica.

Il caro-limoni deplorato in Olanda

AMSTERDAM, 21

Il *Telegraph* approva la protesta sollevata da molti consumatori per il fatto di dover pagare ad un prezzo doppio di quelli italiani i limoni provenienti da altri Paesi. La protesta rileva che il peso delle sanzioni ricade sull'Olanda anzichè sull'Italia, considerando anche che le Indie Olandesi hanno perduto il mercato italiano, importante cliente della gomma.

I nazionalisti arabi in Siria

costituiscono un corpo di truppe rivoluzionarie

ISTANBUL, 21

Notizie dalla Siria recano che la situazione ricomincia ad intorbidirsi poichè i nazionalisti arabi procedono all'organizzazione delle truppe rivoluzionarie. Sono stati scoperti documenti attestanti la costituzione di un «esercito dell'indipendenza», formato da circa 20.000 uomini divisi fra Aleppo, Damasco e città minori. Le famiglie facoltose si sono impegnate a mantenere i militi. Si crede che il viaggio a Parigi del Commissario straordinario De Martel tenda a ottenere il riconoscimento parziale dei desiderata nazionalisti oppure a ottenere l'invio di nuove truppe.

La condanna di Maurras e Delest

per «provocazione al delitto»

PARIGI, 21

La decima sezione correzionale ha emesso oggi la sentenza nel processo contro Charles Maurras, condirettore dell'*Action Française* e Delest, gerente responsabile dello stesso giornale; entrambi imputati di provocazione al delitto, in seguito ad un articolo apparso nell'*Action Française* del 5 gennaio scorso. Charles Maurras è stat condannato a 4 mesi di prigione senza il beneficio della condizionale e il gerente Delest a 100 franchi di ammenda. I due condannati certo ricorreranno.

Soddisfazione in Albania

per i nuovi accordi con l'Italia

TIRANA, 21

Le notizie degli ulteriori proficui sviluppi delle relazioni italo-albanesi circolanti da tempo si sono concretate nel comunicato ufficiale pubblicato dall'ufficio stampa albanese annunziante la firma di nuovi accordi. Tale comunicato, riprodotto a grandi caratteri dalla stampa, è stato accolto con viva soddisfazione negli ambienti politici albanesi, che in questa nuova prova della fraterna assistenza italiana alla Nazione amica ed alleata vedono una nuova tappa della intima collaborazione fra i due Paesi e un nuovo efficace impulso a più stretti rapporti economici.

I nuovi accordi sono stati accolti favorevolmente anche per il fatto che vi sono in essi gli elementi necessari per un sensibile miglioramento della situazione economica del Paese, premesse indispensabili al progresso ed alla prosperità dell'Albania. Si ritiene prossima la presentazione al Parlamento degli accordi predetti.

Contro le onoranze a Venizelos

Il Ministro della Marina dimissionario

ATENE, 21

La Commissione agli Esteri si riunirà definitivamente il 2 aprile e la Camera sarà convocata per il 6. La sessione del Consiglio dell'Intesa Balcanica, ove la Grecia sarà rappresentata da Demerzis, si riunirà dopo Pasqua. I capi del fronte antivenizelista sono d'accordo nella necessità di costituire un Governo puramente parlamentare e pertanto essi non accorderanno fiducia all'attuale Gabinetto, quindi Demerzis potrà contare sui liberali repubblicani e metaxisti, sufficienti ad assicurargli una larga maggioranza.

Il Governo ha informato la vedova Venizelos che è tolto il sequestro alle abitazioni di Atene e Halema di Venizelos.

I funerali di Venizelos hanno avuto luogo a Parigi questa mattina nella chiesa greca.

Il Ministro della Marina, Paparigopulos, ha rassegnato oggi le dimissioni dal Governo, essendosi dichiarato decisamente contrario all'invio di navi da guerra greche a Brindisi per il trasporto delle spoglie di Venizelos in Patria. Anche i due Ammiragli Sakellaropoulos ed Ekonomu si sono rifiutati di assumere il comando delle due navi della flotta greca destinate a partire per Brindisi. Il comando delle due navi è stato infine affidato al Generale Angelos, un vecchio partigiano di Venizelos.

172 condannati politici

graziati in Jugoslavia

BELGRADO, 21

In nome di Re Pietro II, i Reggenti reali hanno firmato questa mattina un decreto di grazia per centosettantadue condannati politici che erano stati giudicati secondo le leggi della sicurezza pubblica. Questo decreto è stato emesso allo scopo di placare l'antagonismo politico tuttora violento in Jugoslavia.

Intensa attività nazista

fra i tedeschi del corridoio polacco

VARSAVIA, 21

L'attività nazista fra le minoranze germaniche nel corridoio polacco si è notevolmente intensificata dopo la rioccupazione militare germanica della Renania, secondo quanto annuncia questa sera un'agenzia di informazioni polacca. Essa denunzia anche che la propaganda elettorale fra le popolazioni polacche di lingua tedesca è svolta sulla base del prossimo ritorno del corridoio al Reich.

CORPORAZIONI:
CEREALI
OLEARIA
LEGNO
OSPITALITA'
SPETTACOLO
ABBIGLIAMENTO
PRODOTTI TESSILI
INDUSTRIE CHIMICHE
METALLURGIA E MECCANICA
CARTA E STAMPA
COSTRUZIONI EDILI
INDUSTRIE ESTRATTIVE
VETRO E CERAMICA
PREVIDENZA E CREDITO
PROFESSIONI E ARTI
MARE E ARIA
COMUNICAZIONI INTERNE
ORTO - FLORO - FRUTTICOLTURA
VITI-VINICOLTURA
BIETOLE E ZUCCHERO
ZOOTECNIA E PESCA
ACQUA GAS ELETTRICITA'
23 MARZO 1919
23 Marzo 1919: nell'ora del più profondo smarrimento, Benito Mussolini, capo di un pugno di generosi, leva la sua parola di fede e di volontà davanti a un Paese paralizzato dal disordine, a un popolo avvelenato dall'odio, a una Nazione senza più meta.
23 MARZO 1936 XIV
23 Marzo 1936: in una luce radiosa di gloria, Benito Mussolini, Duce di tutti gli Italiani, aduna in Roma l'Assemblea Nazionale delle Corporazioni, espressione integrale di un Paese vibrante di attività e di iniziative, di un Popolo fervido di un comune amore, di una Nazione superbamente protesa verso i più alti destini.
Ricordate che non rendere giustizia alle opere dell'ingegno italiano, ai prodotti del lavoro italiano, ai frutti della terra italiana, significa attentare a quel fraterno blocco di energie e di propositi che ha fatto la nostra grandezza e nel quale sono riposti il nostro orgoglio e la nostra certezza.
STATO CORPORATIVO
D. FONTANA XIV

XVII Annuale dei Fasci
Le disposizioni del Partito

[illegible] Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

[illegible]mani 23 marzo XIV E. F., ricorrendo il XVII Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, allo Stadio del Littorio, alle 9.30, alla presenza del Vicesegretario federale, delle autorità, del Rettore dell'Università, dei presidi delle scuole medie e del corpo insegnante, avrà luogo l'apertura degli Agonali dello Sport.

[illegible] Sala del Littorio, alle 11, alla presenza del Vicesegretario federale, delle autorità, delle gerarchie, del Direttorio del «Guf» e dei comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento avranno inizio i corsi di preparazione politica per i giovani, con prolusione del fascista Mario [illegible]dio sul tema: «Riflessi e penombre nella Babele ginevrina».

[illegible] Sala del Littorio, alle 15, il Vicesegretario federale terrà rapporto a tutte le gerarchie della provincia.

Interverranno le rappresentanze di tutte le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, delle Associazioni sindacali, il Gruppo Universitario Fascista ed i giovani dei corsi di preparazione politica. All'inizio del rapporto il Vicesegretario federale farà l'appello delle Camicie Nere, dei militari e degli operai della provincia caduti in A. O. e successivamente darà lettura del discorso pronunciato nella mattinata dal Duce all'assemblea generale delle Corporazioni. Infine procederà alla consegna dei brevetti e delle medaglie della Marcia su Roma ai fascisti che ne hanno avuto riconosciuto il diritto.

Durante la giornata gli appartenenti alle organizzazioni del Regime indosseranno le uniformi con decorazioni.

Dall'alba al tramonto le sedi dei Fasci e delle organizzazioni saranno imbandierate e rimarranno illuminate fino alle 23.

[illegible]celebrazione nei Dopolavoro

[illegible] R. F. «Luigi Casciana». Domani [illegible] 19, nella sede del Gruppo rionale [illegible]ista «Luigi Casciana» verrà scolpita una targa ricordante il principio [illegible] sanzioni.

[illegible] Dopolavoro Pubblico Impiego. Do[illegible] la filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego rappresenterà il [illegible]ma fascista in tre atti «Vigilia» di [illegible]osi. Dato lo scopo della manifestazione l'ingresso è gratuito. La rappresentazione avrà inizio alle 20.45.

[illegible] «Dimm» sezione «A». Preceduto [illegible] un discorso del camerata Massimo [illegible], avrà luogo lunedì sera alle 21 [illegible] nella sala maggiore del «Dimm» [illegible] concerto sostenuto dal complesso [illegible]istico del Dopolavoro «Acegat» di[illegible] dal maestro Micol. L'ingresso è [illegible] ai soci e loro familiari in possesso della tessera di Sezione.

[illegible]opolavoro Bancari. Domani sera [illegible] sede di via S. Pellico 4, si terrà [illegible] concerto vocale istrumentale sostenuto dai sigg.: soprano Lucia Gutt[illegible]-Rovati, tenore cav. Giovanni [illegible], al pianoforte Gaetano de Pul[illegible].

[illegible] Dopolavoro «Crda». Domani avrà [illegible] nella sede sociale di via S. Fran[illegible] alle 21, una serata d'arte varia [illegible] il seguente programma: Inni pa[illegible]ttici eseguiti dall'orchestra sociale. Prolusione celebrativa. Brani di can[illegible] eseguiti con la gentile cooperazione [illegible] soprano signorina Ester Orell e [illegible] baritono sig. Francesco Nassini. [illegible] per orchestra eseguiti dall'orchestra sociale. Ingresso libero ai soci e [illegible]iliari.

[illegible]ssociazione Fascista Ferrovieri. Do[illegible] sera, alle 20.30, il prof. avv. Ma[illegible] de Szombathely terrà, nella sala [illegible]sima della sede «Vittorio Veneto» [illegible] Dopolavoro ferroviario, una conferenza dal titolo «Adua: 1896-1936».

M. V. S. N.

[illegible]omando 58.a Legione «S. Giusto». [illegible] ufficiali dipendenti sono invitati a [illegible]ecipare alle seguenti manifestazioni indette dal P.N.F. per lunedì 23 corrente in occasione del 17.o annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento: Ore 9.30: Stadio del Littorio, [illegible]tura Agonali Sport; ore 11: Sala [illegible]orio, inizio corsi preparazione politica; ore 15: Sala Littorio, rapporto [illegible]to dal Vicesegretario federale ai [illegible]rchi della Provincia e consegna [illegible]etti e medaglie Marcia su Roma. [illegible]de uniforme per tutta la giornata. [illegible] Mentasi.

[illegible]ell'Opera Balilla

[illegible]

[illegible]sti convocati alla Federazione

[illegible]

[illegible]el Partito

G. U. F.

[illegible]

OPERA BALILLA

[illegible]

FASCIO FEMMINILE

[illegible]

Servizio delle linee tranviarie

[illegible]

Il rapporto delle Gerarchie

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Vicesegretario federale convoca a rapporto, per le ore 15 di domani 23 marzo XIV, in Sala del Littorio, i componenti il Direttorio federale, gli ispettori federali, la fiduciaria provinciale del Fascio femminile, il comandante in 2.a dei Fasci Giovanili di Combattimento, il segretario del «Guf», i fiduciari delle Associazioni fasciste, l'ispettore di zona dell'O. N. D., il presidente provinciale dell'O. B., i segretari dei Fasci di Combattimento, i componenti il Direttorio del «Guf», le componenti il Direttorio provinciale dei Fasci femminili, i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti, i componenti i Direttori dei Fasci di Combattimento, i consultori dei Gruppi rionali fascisti, le ispettrici e le segretarie dei Fasci femminili, i comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento.

I gerarchi e le rappresentanze delle organizzazioni potranno usufruire nella giornata del 23 marzo, delle riduzioni ferroviarie previste dalla tariffa viaggiatori per i giorni festivi.

Ispezioni amministrative

Domenica scorsa il Segretario amministrativo federale, accompagnato dal Collegio sindacale, ha ispezionato i Fasci di Combattimento di Grado, Prosecco, Sgonico, Santa Croce e Aurisina.

Il Vicesegretario federale a Redipuglia

Ieri il Vicesegretario federale, seniore Emilio Grazioli, ha reso omaggio, nel Cimitero di Redipuglia, alla tomba di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Accademia Belle Arti dell'Opera Balilla

Si comunica che prossimamente saranno chiamati a Roma gli organizzati che hanno inoltrato domanda per l'ammissione al concorso di 50 posti all'Accademia di belle arti del Foro Mussolini. I concorrenti residenti a Trieste sono invitati al Comitato provinciale dell'Opera Balilla nella mattinata del giorno 23 per informazioni. Per i candidati dei Comitati comunali della provincia verranno nei prossimi giorni date le istruzioni per la loro partenza.

Il Consiglio di disciplina
per i maestri giuliani

Abbiamo da Roma: Con recente decreto di S. E. il Ministro De Vecchi, sono stati ricostituiti i Consigli di disciplina [illegible]

ASTERISCHI

Equinozio

[illegible]

STATO CIVILE DI TRIESTE
21 marzo 1936-XIV

Nati vivi	10
maschi 3, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	—

La commenda al seniore Grazioli

Il seniore cav. uff. Emilio Grazioli, Vicesegretario federale, è stato nominato con motu proprio sovrano, commendatore nell'ordine della Corona d'Italia.

L'alta onorificenza premia la lunga, intelligente e benemerita attività fascista svolta dal seniore Grazioli in mezzo alle popolazioni del Carso nella qualità di Ispettore di zona dei Fasci e di Comandante della 59.a Legione della Milizia. Esprimiamo al comm. Grazioli, per questa meritata onorificenza, i nostri più vivi rallegramenti.

La commemorazione della battaglia di Assab

Martedì alle 20 il col. Martelli commemorerà all'Alpina la battaglia di Assaba.

La VI Campagna antitubercolare

Domenica 5 aprile, avrà luogo la «Giornata delle due Croci», con la quale si inizierà la VI Campagna antitubercolare. La manifestazione andrà a beneficio del Consorzio antitubercolare provinciale e della Croce Rossa Italiana.

Un'altra brillante operazione
della nostra Questura

La notte dal 5 al 6 corrente, nell'Agenzia A del Banco di Roma, sita al n. 15 della via omonima, ignoti aprirono con sega circolare la cassaforte, asportando circa 75.000 lire in contanti e 3500 in titoli. Gli autori sono stati identificati nelle persone di Cresciani Carlo di anni 30, Gropazzi Silvio di anni 22 e Pertot Ettore di anni 33, tutti da Trieste. La refurtiva è stata in parte ricuperata. La sega circolare e gli altri ordigni ladreschi sono stati sequestrati. I predetti si sono confessati autori di altri furti, tra cui quelli compiuti in via Carducci 10 in danno di Malis Ferdinando e in via Roma 26, nell'ufficio dell'avv. Bruno Luzzatto Latini.

Il pianista Nicola Orloff alla Società dei Concerti. Domani, alle 20.45, l'insigne artista Nicola Orloff, uno dei maggiori pianisti viventi, svolgerà in Sala del Littorio per i soci della Società dei Concerti il poderoso programma già pubblicato e che comprende, fra l'altro, le variazioni di un tema di Paganini di Brahms oltre a musiche di Händel, Debussy, Chopin e d'altri. Il prossimo concerto avrà luogo mercoledì primo aprile e ne saranno esecutori gli insigni artisti Adolf Busch e Rudolf Serkin.

Congressi, feste, convegni

Il trattenimento al Circolo dei Professionisti. Questa sera, dalle 18 alle 21, avrà luogo il quarto trattenimento di danza del Circolo dei Professionisti e Artisti, via S. Nicolò 7, riservato esclusivamente ai soci muniti di tessera di frequentazione.

Ginnastica. Oggi alle 19 trattenimento.

Adria. Domenica 29 ultimo trattenimento sala massima.

Alpina Giulie. Domani dalle 17 alle 20 festa dei valligianini. Martedì 24, alle 19, apertura mostra pittura Russatti. Alle 20 seduta direzione. Martedì, alle 20.45, conferenza prof. Gentile: «Alpinismo e scuola».

NEI DOPOLAVORO

Dopolavoro «L. Casciana». Questa sera dalle 18.30 trattenimento.

Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera alle 20 nelle sale di via Crispi 7, trattenimento riservato per soci e invitati.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera dalle 18.30 nella sede sociale, trattenimento di danza.

Dopolavoro «Beltrame». Questa sera, dalle 19, trattenimento.

«Dimm» Sezione A. Oggi trattenimento danzante dalle 18.30 in poi.

«Dimm» Sezione C. Oggi dalle 15 ballo per bambini. Ingresso libero. Dalle 19 alle 23 trattenimento.

Dopolavoro «R. Pitteri». Consiglio direttivo e soci trovarsi oggi alle 11 ingresso cimitero S. Anna per commemorazione consigliere Michele Vicario ricorrendo primo lustro sua morte.

Ballo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, dalle 18 alle 22 solito tratenimento danza.

Scuola corale dell'Acegat. Tutti i componenti la scuola corale (signore e signori) devono trovarsi lunedì alle 20 nella sede sociale di via Battisti 10. I cantori vestano la divisa di sezione.

Gite per mare. Oggi si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (soltanto con bel tempo): Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio); 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13,15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 22 marzo 1936-XIV:

Alle 8.30, 12.30, 14.15 e 15.15 notizie della corsa Milano-Sanremo. — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 9.50: Spiegazione del Vangelo (P. Petazzi). — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata. — 12: Conversazione quaresimale. — 13.10: «Il Corsaro Azzurro», di Nizza e Morbelli (9.a puntata). — 13.40: Programma di celebrità. — 15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato Nazionale di Calcio. — 17: Dal Politeama Fiorentino: Concerto sinfonico diretto dal m.o Bruno Walter. — 19.25: Musiche da camera molto note. — 20.35: Folklore tripolino. — 21: «Il viaggio del signor Perrichon», riduzione radiofonica in tre atti da E. Labiche. — 22.25: Musica da ballo.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Il grande incontro odierno allo Stadio

Oggi alle ore 15, avrà inizio allo Stadio del Littorio l'incontro fra la Triestina e la Juventus. Partita di altissima importanza sportiva, senza alcun dubbio il più grande spettacolo agonistico di questa annata, essa vedrà in lizza quella che può dirsi la squadra regina del calcio italiano con quella che a buon diritto viene considerata fra le più promettenti forze giovanili dello sport italiano. Non si può dire la squadra di ieri contro la squadra di domani, perchè la Juventus è, come lo dimostra la classifica, tutt'ora presente col peso del suo valore e maggiormente della sua esperienza, mentre la Triestina è sì una forza in via di sviluppo, ma si avverte che già attualmente essa è qualcuno nel novero delle maggiori unità. Ancora ieri un giocatore della Juventus ci diceva: «Sono un ammiratore della Triestina, e sono convinto che con un po' più di testa da parte dei giocatori, essa avrebbe potuto essere sulla nostra linea». S'incontrano dunque due squadre vitali che, per un verso o per l'altro, hanno costituito anzi le vere sorprese di questo campionato.

Vi è una intensa attesa in tutti gli ambienti sportivi giuliani per la grande gara. Ci si aspetta di vedere del buon foot-ball, poichè le squadre sembrano le più indicate per alimentare questo aspetto dello spettacolo. Ma si sa che l'alto interesse della posta non permetterà che la competizione s'isterilisca in una vuota accademia. Un esponente juventino diceva: «Abbiamo grande bisogno di punti; domani dobbiamo prenderne almeno uno. Di solito, quando noi vogliamo una cosa, sappiamo appagarci».

Tutto ciò è comprensibile: la classifica, le tradizioni della squadra, il particolare momento del campionato, lo spiegano ad usura. Ma la Triestina difende a sua volta un prestigio, per il quale sa battersi con vigore non minore della grande avversaria: essa vuole che il suo pubblico non possa dire quest'anno di averla veduta perdere. Si batterà per questo premio di consolazione come se fosse il primo premio.

L'incertezza della lotta non ci permette di insinuare un pronostico, è piuttosto una speranza che vogliamo esprimere: che l'avvenimento sia realmente degno della fama delle squadre e che la vittoria vada ai migliori in campo. Tanto meglio se i migliori saranno nel partito rosso-alabardato.

Le formazioni delle squadre

TRIESTINA

Loschi Tricarico Gaigherle
Cuffersin Castello Spanghero
Pasinati Chizzo Mian Rocco Colaussi

Menti Varglien II Gabetto Serantoni Prendato
Bertolini Monti Varglien I
Foni Valinasso Rosetta

JUVENTUS

Norme per il pubblico

I biglietti d'ingresso sono in vendita presso l'Ufficio Turistico dell'Adriatico (U.T.A.T.) via Imbriani 11 e presso la Biglietteria Centrale. Data la eccezionale richiesta, il pubblico farà bene acquistando i biglietti alle biglietterie.

I biglietti a riduzione sono esauriti, così pure i biglietti per Balilla e per militari. La partita avrà inizio alle ore 15 precise.

Numerose comitive sono annunciate dai vari centri della Regione. Sono state indette delle gite speciali per Trieste e i gitanti godranno delle riduzioni sui prezzi d'ingresso. I tram faranno servizio diretto dalle 14 in poi e dopo la partita.

Gli Agonali dello Sport
Il successo della prima giornata

Allo Stadio del Littorio si sono iniziati ieri, con le gare di atletica leggera, gli Agonali dello Sport, ai quali hanno partecipato numerosi studenti di Trieste, Parenzo e Pola. Al termine della prima giornata erano in testa alla classifica gli atleti della R. Università di Trieste. L'assoluta mancanza di spazio non ci consente di illustrare i risultati tecnici della riunione d'apertura, che ci riserviamo di dare insieme con quelli dell'odierna giornata, che si svolgerà pure allo Stadio dalle 8.30 alle 12.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Juventus. La gara di calcio del massimo torneo calcistico si inizierà alle 15 allo Stadio del Littorio.

Agonali dello Sport allo Stadio. Seconda riunione di atletica leggera, dalle 8.30 alle 12.

Giochi delle Avanguardie. Campionato di calcio (finali): Legione Toti-Legione Udovicich (Montebello ore 8.45); Leg. Pitteri-Leg. Nordio (Ponziana ore 8.45); Leg. Padovan-Leg. Muggia («Crda» ore 8.45).

Campionato triveneto «Guf». Allenamento velico prelittoriale, davanti al Bagno Savoia, inizio alle 10.

Campionato dei liberi. Partite di calcio: Postelegrafonici-Libertas (Ponziana ore 15.30); Ponziana B-Acegat (amichevole, Ponziana ore 10).

Rancio della S. S. Ponziana. Ieri sera alla presenza delle autorità sportive locali e con la partecipazione dei dirigenti, giocatori e sostenitori ha avuto luogo un rancio per festeggiare la promozione della S. S. Ponziana nella Divisione C. Alla fine della cameratesca riunione è stato inviato al Federale, in viaggio per l'A. O., un telegramma d'omaggio.

Gruppo palla a volo del Pubblico Impiego. I seguenti giocatori devono trovarsi questa mattina alle 9.45 sul campo sociale di Roiano per la partita contro il «Dimm»: Melato, Mancuso, Bessi, de Almerigotti, Marcolin, de Rota, Widmer e Cosmini.

TEATRI E CONCERTI

"Il momento giusto,,
Tre atti di Falconi e Biancoli al Verdi

Diciassette personaggi, tre atti piuttosto lunghi, una favola scipita, spiritosaggini spesso da giornaletto umoristico: questa l'impressione suscitata dalla nuova commedia di Falconi e Biancoli, la quale attende cerco il momento giusto per non venire rappresentata. Ciò che la commedia non è riuscita ad attenuare, malgrado la povertà dei suoi mezzi, è l'eleganza e la finezza interpretativa della Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi che ha vivificato e dato sapore e senso al dialogo per tanta parte fatto di luoghi comuni e non sempre di buon gusto. Con grazia Evi Maltagliati ha cercato, ed è riuscita, di rendere gradita la sua parte. Sergio Tofano, oltre ai grandi meriti direttoriali, ha composto argutamente il proprio personaggio e Gino Cervi s'è simpaticamente intonato con gli altri. Il pubblico, ha accolto con cordiali applausi la bella recitazione ed ha evocato alla ribalta gl'interpreti tre o quattro volte dopo ogni atto.

Il secondo Sabato teatrale

Ieri nel pomeriggio, al Teatro Verdi, gremito in ogni ordine di posti da una imponente folla popolare, si è svolto il secondo «Sabato teatrale» con la commedia «Ma non è una cosa seria» di Pirandello, che ha avuto un magnifico successo.

Le due recite d'oggi

«Bichon» di Jen De Letraz, la brillante e divertente commedia che l'altra sera è stata accolta con tanto successo, sarà replicata oggi alle 16, a richiesta generale.

Alle 20.45 la Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi reciterà «Se volessi...!», tre atti di Paul Geraldy e Robert Spitzer. E' questa tra le più delicate e sottili e penetranti commedie del moderno teatro francese.

La recita in onore di Sergio Tofano
domani al Verdi

Domani, alle 20.45, la recita è dedicata a Sergio Tofano, l'insigne direttore della Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi, che sarà interprete della commedia pirandelliana «Pensaci Giacomino», una delle sue più tipiche, intime e interessanti personificazioni. Per questa rappresentazione vi è naturalmente il maggiore interessamento, e per quanto Sergio Tofano sia già stato ripetutamente applaudito e ammirato nella stessa commedia, pure, l'esplorazione psicologica, la ricchezza e sottigliezza del dettaglio fisico e morale ch'egli offre del personaggio, il vigore espressivo di questa sua composizione artistica hanno tale suggestione che per domani sera si annunzia una straordinaria affluenza di spettatori. Tofano non è solo il più ammirato tra gli attori nostri, ma anche il prediletto del pubblico triestino che sente in questo artista l'inesausta e tormentata indagine spirituale, di generosa fatica, la dignità e forza del carattere professionale, sia come attore, sia come direttore. Domani il pubblico rinnoverà a Tofano con immutata simpatia, la manifestazione di plauso, di conforto, di riconoscimento per le nobili opere che egli compie per il prestigio e l'onore del teatro italiano.

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 16, spettacolo cinematografico alla sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro Ferroviario. Alla sede «S. Vito» cinematografo alle 16.15, 18.30 e 20.45.

Varietà e Cinema

«Il dominatore», un realistico quadro di amore alla Corte di Danimarca con Clive Brook. Dalle 14 al Vittoria, Settefontane 56.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Tofano-Maltagliati-Cervi 16: «Bichon», di Jen De Letraz. — 20.45: «Se volessi...!», di P. Geraldy e R. Spitzer.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Successo: «Verso la terra del Negus», la più emozionante pagina cinematografica sull'Abissinia in guerra.

Nazionale. 14: Succ.: «Il diario di una donna amata», con Isa Miranda, Hans Jaray. Imm.: «L'oro per la strada».

Excelsior. Dalle 14: Entusiastico succ.: «Al cavallino bianco», di Ralph Benatzky. Il film della gioia e dell'amore.

Supercinema Principe. 14: Caloroso successo di «Zingaro barone», dalla celebre operetta di Giovanni Strauss. Interpreti principali: Adolf Wohlbrück e Daniela Parola.

Fenice. 14: «Barcarola», con Gustav Fröhlich. Comp. Cecchelin: «Un parto difficile», e Varietà. Succ. Domani: «Canta Italia».

Italia. 14: «Mazurka tragica», capolavoro di Willy Forst, con Ingeborg Theer, P. Hartmann. Successo mondiale.

Regina. 14: Comp. «La Risata»: «Mentre pioveva», un atto musicale m.o Ardizzoni. Film colosso: «Il Cardinale Richelieu» con George Arliss.

Impero. 14: «Quando si ama», con Katharine Hepburn e Charles Boyer.

Reale. 14: «Non più signore», gioiello Metro, con Jean Crawford. Successo.

Garibaldi. 14: «Missione eroica», con Chester Morris, Jean Arthur, Lionel Barrymore, Lewis Stone. Metro. L. 1.

Novo Cine. 14: «Il marito ideale»; con Brigitte Helm Ufa. II visione. L. 1.

Massimo. 14: «Episodio», il grandioso film di Paula Wessely. Successo. L. 1.

Moderno. 14: «Lo scandalo del giorno», con Clark Gable e comica con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Armonia. 14: «Sogno d'estate», con A. Harding. Nuovo varietà De Rosè-Marcelli.

Odeon. 14: «La donna è mobile», trio famoso Crawford, Gable, Montgomery. Top.

Savoia. 14: «La moglie indiana», il capolavoro di Silvia Sidney.

Adua. 14: «Viva Villa», grande film Metro con Wallace Beery.

Azzurro. 14: «Tormento», capolavoro, con J. Crawford e Franchot Tone.

Vittoria (Settefontane 56). 14: «Il dominatore, dramma d'amore, sullo sfondo suggestivo della Danimarca, con Clive Brook. Topolino.

Venezia. 14: «Fiore delle Haway», capolavoro con Martha Eggerth, segue: «L'avanzata delle nostre truppe in A. O.».

Belvedere. 14: «Dopo quella notte», con Costance Bennett e Gilbert. Topolino.

Argentina. Successo di: «Le avventure di Don Giovanni», nonchè «Maschera del peccato». Ultimo improrogabile giorno.

Popolo. 14: «Re burlone», con Armando Falconi. Topolino. In chiusa comica.

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 21.30: Serata gaia con Brunetta, Mimì e Zou-Zou.

Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.

CORRISPONDENZA APERTA

Giuseppe D. Al corso allievi ufficiali non può essere ammesso, perchè non ha il titolo di studio prescritto. Può però far domanda al suo Distretto Militare per l'arruolamento volontario in Africa Orientale.

Sfiduciata. Scriva all'Ufficio anagrafico della città dove risiede quella persona, allegando il francobollo per la risposta.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.35 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.15 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

Estrazioni del Lotto
del 21 marzo 1936

BARI	9	40	6	5	7
FIRENZE	43	10	82	50	4
MILANO	59	38	64	69	55
NAPOLI	33	58	83	84	15
PALERMO	7	61	48	8	1
ROMA	66	7	20	54	72
TORINO	73	27	21	1	25
VENEZIA	31	14	54	27	58

I collettivi continuano in VI pagina

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

[illegible]

...prezzo mite. Pietro Nobile 4-V, porta 14. 65013 F

STANZETTA mobiliata affittasi signorina. Prezzo mite. Luigi Ricci 6-III. 34465 F

VUOTA, villa nuova, ariosa, soleggiata, affittasi a distinta. Guardiella Brandesia 790. 64925 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, ammissione prime medie superiori, idoneità, esami Stato. Doposcuola. Ripetizioni singole, collettive tutte materie. Professori regi. Tariffa. Segreteria ore 8-21. 14110 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo Scuola Tizminiezky, corso Vitt. Em. 45. 14086 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 34246 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

[illegible]

...sponibili 30 giugno, mensili 270, 190. Via Canova 21. 34385 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, cucina, giardino, vista mare, case nuove signorili, fitti modici. Amministrazione passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 14127 I

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, camerino, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 34046 I

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, bagno, cucina, conforto moderno, stabile nuovo, posizione splendida, affittansi. Via Fortunio 6. 34253 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto Revere 2, Sonnino 7, Gozzi 3, Bellinzona 4, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Padulna 9. 14132 I

APPARTAMENTI signorili 3-4 stanze riscaldamento, ascensore, nuova costruzione Ascoli 5 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 14133 I

APPARTAMENTI 3 e 4 stanze, accessori, appigionansi prontamente, prezzo modicissimo. Viale XX Settembre 75. 34544 I

APPARTAMENTI 3 stanze, poggiuoli al sole, bagno, termosifone, ascensore, affittansi. Via S. Francesco 66. 65000 I

APPARTAMENTI 4 stanze, poggiuoli al sole, bagno, termosifone, ascensore, affittansi. Via Ronco 8. 64999 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze, affittansi, via Borsa 3 e via d'Annunzio 4. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4, telef. 4524. 34530 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi via Rossetti 83. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 34531 I

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino, cucina, appigionansi prontamente. Giulia 65. Stabile nuovo. 64943 I

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, cucina, appigionansi prontamente, stabile nuovo. Scoglio 1. 64941 I

APPARTAMENTI bellissimi, anticamera, 2, 3 stanze, cucina, appigionansi prontamente. Bonomo 11. 64942 I

APPARTAMENTI signorili nuovissimi, soleggiati affittansi S. Giustina 13: 3 stanze, bagno installato, dispensa, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore, poggiuoli vista mare. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4. 14089 I

APPARTAMENTI signorili viale Regina Elena 15, 4 e 5 stanze, accessori, affittansi prontamente. 14096 I

APPARTAMENTI Ireneo 6, tre e quattro stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. 14095 I

APPARTAMENTI stabile nuova costruzione Ruggero Manna 23 (vicino Stazione Centrale), tre stanze, accessori; due stanze, accessori, (bagno, calefazione autonoma, uso ascensore, giardino), affittansi. Rivolgersi Madonna Mare 6, telefonicamente 50-46. 15000 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, affittansi prontamente, via Giulia 84 (via Monticello 1). 34525 I

APPARTAMENTI tre stanze, cameretta, accessori, affittansi Salita Trenovia 2. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4. 34524 I

APPARTAMENTI diversi, locali uso ufficio e botteghe affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 34500 I

APPARTAMENTI 4 stanze, tutte in facciata, accessori, affittansi prontamente. Hermet 1, portineria. 34482 I

APPARTAMENTI rimessi a nuovo, 2 stanze, accessori, riscaldamento, affittansi. Via Bosco 17. 34529 I

APPARTAMENTO 4 stanze, due stanzette, camerino bagno, camerino, cucina, via San Francesco 4-III, affittasi, anche prontamente. 528 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, affittasi prontamente, 3372 annue. Battisti 35-IV. 65002 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi anche prontamente. Viale XX Settembre 43. 64998 I

APPARTAMENTO villa Colle S. Vito, 3 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 34535 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista mare, 2 stanze, stanzetta, bagno, accessori, affittasi prontamente. Piazza Carlo Alberto 6. 64995 I

APPARTAMENTO bellissima posizione, cinque stanze, accessori, riscaldamento, affittasi, Via Rossini 14. Informazioni Brunetti, Piazza Borsa 4. 34534 I

APPARTAMENTO camera, cameretta e cucina e giardino, affittasi 1.o aprile, via Montecuccoli 27. Informazioni Brunetti, telefono 45-24. 34533 I

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, ripostiglio, cucina, poggiuolo, affittasi. Piccardi 10, Biei, 10-15. 64959 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, 190 mensili, affittasi. Vicolo Rose 1, Roiano. 64948 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Battisti 26-I. 64936 I

APPARTAMENTO bellissimo, 6 stanze, accessori, ascensore, appigionasi prontamente. Lazzaro 3. 64938 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, accessori, chiaro, pigione mite, trattabile, affittasi. Zovenzoni 6 (laterale Giulia). 64929 I

APPARTAMENTO veramente signorile, posizione splendida, 4 stanze, camerino, bagno e cucina, completamente installati, poggiuoli, affittasi col 1.o maggio, via Revere 8 Rivolgersi portineria. 64900 I

APPARTAMENTO 9 stanze, terrazza, giardino, riscaldamento, accessori, affittasi. Via Luzzatto 10. 64989 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Galilei 5. 64988 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Venezia 4. 64985 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Via Istituto 25. 64987 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, giardino, riscaldamento, affittasi. Viale Terza Armata 12. 64986 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Maiolica 16-III. 64970 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Tarabochia 5-I. 64971 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Kandler 7-III. 64972 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Caccia 6-I. 64973 I

APPARTAMENTO via Franca, 4 stanze, più accessori, affittasi subito. Telefonare 25-334. 64909 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, bagno, Gatteri, affittasi 240 mensili. Indirizzo Piccolo. 168 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Piazza Borsa 4. 34527 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, riscaldamento, poggiuolo, affittasi. Via Scorcola 6. Informazioni telefono 45-24. 34526 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, terrazza, massimo conforto, affittasi. Viale XX Settembre 1. 34498 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via della Procureria 6. 34499 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, accessori, affittasi. Via Genova 11. 34494 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, bagno installato, affittasi prontamente. Via Piccardi 34. 34478 I

CAMERA camerino cucina, conforto, scambio, 2 stanze cucina. Indirizzo Piccolo. 64912 I

CAMERA cucina subaffittasi. Viale XX Settembre 87-V. 64907 I

CAMERE due vuote, cucina, affittasi. Presentarsi lunedì. Spangaro, piazza della Borsa 1. 64962 I

CAMERE due, cucina, orto, vicino tram, affittasi. Indirizzo: Buffet Primo, XXX Ottobre 19. 64992 I

CASA in campagna, 14 stanze, accessori, adatta sanatorio, pensione, affittasi. Rettori 1, portiere. 65025 I

CASETTA camera cameretta cucina, giardino, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 13965 I

FONDO Coroneo 34, adatto materiali, affittasi prontamente. 14094 I

FORO affittasi, eventualmente due, adatto ufficio o negozio, di fronte Stazione Autocorriere. Informazioni Buffett Giardini Piazza Libertà 2. 34509 I

LOCALE uso negozio affittasi. Piazza Tommaseo 2. 34497 I

LOCALE d'affari affittasi subito. Via Settefontane 19. 34474 I

LOCALE adatto ufficio, negozio, via Ghega, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65022 I

LOCALI due affittansi uso ufficio, lavoratorio. Via S. Nicolò 31-I. 64934 I

LOCALI d'affari, dimensioni varie, addatti per forno, gelateria, bar, ecc., affittansi. Campo S. Giacomo 11 A, 11 B. 64915 I

LOCALI uso negozi affittansi prontamente, stabile nuovo via S. Francesco 66, angolo via Rocco. 65001 I

MAGAZZINO affittasi. Via S. Nicolò 1. 34496 I

MAGAZZINO, posizione centrica, per officina meccanica, garage, affittasi, pigione modica. Offerte cassetta 14044 I, Unione Pubblicità. 14044 I

OPICINA: quartiere 4 stanze, stanzino, camerino bagno, acqua luce gas, posizione ideale, affittasi prontamente 200 lire mensili. Rivolgersi via Torrebianca 19-I, ufficio. 64920 I

QUARTIERE 2 stanze, confort affittasi prontamente. Apiari 13 (Roiano), portinaia. 14103 I

QUARTIERE quattro, cinque stanze, riscaldamento, giardino, in villa signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 14112 I

QUARTIERE 2 stanze, cameretta, cucina, bagno, posizione centrica, soleggiato, rimesso nuovo, mensili 230, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64949 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, soleggiato, affittasi tosto. Via La Marmora 14-I. Informarsi portiere. 64961 I

QUARTIERE tutto nuovo, 5 vani, 235 mensili, affittasi prontamente. Tor San Piero 4. 64940 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, 2 stanze, camerino, conforto, affittasi, tre mesi contratto. Indirizzo Piccolo. 64921 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, stanzino bagno e cucina, massimo conforto, stabile nuovo, vista incantevole, affittasi. Campo S. Giacomo 11 A, 11 B. 64914 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, accessori, arioso, soleggiato, affittasi luglio. Pauliana 6. 64980 I

QUARTIERE 2 camere, bagno, giardino, affittasi. Strada Guardiella 44, telefono 25966, vicino chiesa S. Giovanni. 34421 I

QUARTIERE 2 stanze e cucina, affittasi, 135 mensili. Via Galileo 16-V. 34522 I

QUARTIERE soleggiato, due camere, camerino, camerino bagno, affittasi prontamente. Via Cavalli 8-IV. 34516 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, bagno, telefono in portone, ascensore, terrazza, 295 mensili, affittasi 1.o luglio. Via Rossetti 23. Visite giorni feriali dalle 10 alle 11.30, 15-18. 34507 I

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, via Enrico Toti 1-II (angolo Corso Garibaldi) prezzo conveniente, affittasi prontamente. 34476 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, soleggiatissimo, affittasi 1.o aprile. Cereria 10. 65015 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, conforto, affittasi prontamente, 235 mensili. Via Giulia 25-I. 34556 I

QUARTIERE via Roma 26, tre stanze, ripostiglio, affittasi prontamente. 14093 I

QUARTIERI senza vis-a-vis Politeama, 3-4 camere, poggiuolo, accessori, affittansi 1.o luglio. Telefono 52-71. 64844 I

QUARTIERI stabile nuovo pressi giardino pubblico, 2 camere, cucina, accessori, riscaldamento autonomo, 180, 190, 200 mensili. Visitare via Edera 6-8. Telefono 52-71. 64845 I

QUARTIERI via Conti 44, due stanze e camerino affittansi prontamente o 1.o luglio. 14097 I

QUARTIERI villa, Scorcola 15, 4, 5 camere affittansi. Rivolgersi giornalmente Scorcola 17, ville in costruzione. 14069 I

QUARTIERI soleggiatissimi, bella vista, tutto facciata, rimessi a nuovo, 3 stanze, cameretta e bagno, ascensore, a richiesta termosifone, affittansi prontamente o luglio. Via Giulia 82. 64946 I

QUARTIERI 2-3 stanze, bagno, cucina, camerino, secondo piano, piazza Cornelia Romana 3, Giovanni Boccaccio 16. 64935 I

STANZE due vuote, completamente indipendenti, gabinetto, acqua, gas, luce, uso ambulanza, studio, laboratorio, scrittoio affittansi subito, via Commerciale 2, piano secondo. 34329 I

STANZE due uso ufficio affittansi. Piazza dell'Unità 6. 34495 I

VILLA sei stanze, cucina, bagno, grande giardino, accessori, tutto nuovo, affittasi primo maggio. Visitare Romagna 17. 14079 I

VILLA nuova affittasi quartiere 3 stanze, camerino, bagno, con riscaldamento e giardino, Guardiella Brandesia, via Paglierici n. 759. 34550 I

VILLA quartiere, eventualmente mobiliato, affittasi, 5 stanze, tutto conforto, giardino, Daurant 13. 34458 I

VILLINI Rozzol in Monte, 3 camere, accessori, giardino, affittansi prontamente. Visita e informazioni sul posto oggi ore 10-13 15-18. Rivolgersi villino n. 1245. 64965 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO per luglio, famiglia distinta, 4 stanze, cameretta, accessori, soleggiato, vista, pigione mite, cercasi. Cassetta 14052 L, Unione Pubblicità. 14052 L

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, due distinte pensionate cercano. Offerte Cassetta 14033 L, Unione Pubblicità. 14033 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, bagno, paraggi Stazione o centro, cercano due persone, 1.o luglio. Offerte Cassetta 14034 L, Unione Pubblicità. 14034 L

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, eventualmente giardino, cercasi luglio, paraggi Rossetti. Offerte prezzo: Cassetta 14059 L, Unione Pubblicità. 14059 L

CAMERE due con cucina cercansi. Indirizzo Piccolo. 64951 L

GARAGE, stallaggio, eventualmente quartiere, cercansi paraggi Roiano o Barcola. Offerte: De Cet, via Mazzini 12. 34367 L

GRADO cercasi affitto villa uso pensione, 10-12 stanze. Torrebianca 25, Grünglas. 64812 L

MAGAZZINO vasto cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 14100 L, Unione Pubblicità. 14100 L

QUARTIERE due stanze, camerino, bagno, riscaldamento autonomo, pressi Goldoni, cercasi. Offerte Cassetta 15000 L, Unione Pubblicità. 15000 L

QUARTIERINO camera, ripostiglio, cucina, 1.o luglio, cerca persona sola, affitto garantito. Offerte con prezzo: Cassetta 14060 L, Unione Pubblicità. 14060 L

VILLETTA tre, quattro stanze, accessori, sottostante adiacente garage, magazzino cerco. Cassetta 14105 L, Unione Pubblicità. 14105 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ASSI trasmissione, pulegge, cuscinetti, mensole, pialla filospessore, impianto lavanderia vapore, motori nafta 25 HP., pompe, ordigni, tubi, travi ferro, vendonsi occasione. De Rosa Trojan, Carpison 4. 14021 M

ALVEARI tre sistema Dadant vendonsi. Berti, Sonnino 16. 64855 M

ASSI, lamiere, cantonali, travate, pulegge, serbatoi, motori, pompe, tubi, dinamo ed altro materiale d'occasione vendesi nel magazzino Campo Marzio 6. 64883 M

BILANCIE (2) automatiche Berkel, Bizerba, occasione vendonsi. Via Vidali 6. 34386 M

CANARINI e incrocio cardellino, prezzo mite vendonsi. Barisi, Rittmeyer 9-II. 34561 M

CARROZZELLA bellissima poco usata vendesi. Indirizzo Piccolo. 14130 M

CARROZZELLA bambini sport, seminuova, molleggiata, foderata pelle, marca «Hiko», vendesi. S. Spiridione 10, pianoterra. 64944 M

CARROZZELLA bambini «Naether» seminuova, modernissima, vendesi occasione. Via Carducci 21, Calzoleria Triestina. 64964 M

CONTRO radio cedo grammofono, dischi ed ottimi francobolli collezione. Scrivere: Del Missier, Posta Monfalcone. 501 M

FAINE due nuovissime, piccole, vendonsi lire 80. Crispi 41-III. 34504 M

FONOLA pedale con 12 pezzi musica vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64910 M

GIORNALI 1848, 1849, 1860, 1861, 1863, vendonsi. Cassetta 13980 M, Unione Pubblicità.

GRAMMOFONO a valigia, con dischi, occasionissima. Via Rossetti 17, pianoterra. 64982 M

GRAMMOFONO valigia con dischi lire 60, Dischi ballabili-canzoni da lire 1 in poi, vendo. S. Lazzaro 17. 14124 M

IMPIANTO frigorifero moderno 4000 frigorie vendesi a prezzo d'occasione. Ireneo della Croce 7. 34456 M

IRIS 500 piante, bulbi magnifiche dalie, 3 cipressi, 2 tuie; rullo giardino, vendonsi Indirizzo Piccolo. 34472 M

LAMPADARIO «900», orologio regolatore, chincaglierie diverse, vendonsi. Piccardi 34, primo. 34479 M

LAVABO quasi nuovo, vendesi. Via Università 12-III, destra. 34504 M

MACCHINA Singer garantita vendesi lire 100 occasionissima. Istituto 12, ultimo. 14137 M

MACCHINA Singer vendesi con garanzia 150. Udine 2, III, p. 15. 141117 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, altra semplice, vendonsi occasione. Passare lunedì, Beccherie 12, libreria. 14137 M

MACCHINA Singer vendo, L. 600. Gatteri 31, porta 14. 34528 M

MACCHINA scrivere «Remington» in perfetto stato, vendesi L. 550. Indirizzo Piccolo. 34523 M

MACCHINA cucito, ricamo, nuovissima, prezzo fabbrica, altre usate. Passare lunedì Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 65009 M

MACCHINA Singer, buonissima vendesi lire 100. Giulia 12, IV, interno. 14082 M

MACCHINARI d'occasione e metalli compriamo. Magazzino Campo Marzio 6. 64882 M

MACCHINE cucire moderne, Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer 160. Natale, Battisti 12. 14091 M

MANTELLO noce, tailleur azzurro, vendonsi. Slataper 1, portinaia. 64990 M

MANTELLO uomo statura alta, forte, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64922 M

RADIO medie-lunghe, vendesi 350 causa malattia. Via Giacinti 2-III, dalle 19-21. 64908 M

RADIO mobile Marelli, ottimo, grammofono, diversi dischi, vendonsi occasione. Piazza Neri 3, Roberto. 34559 M

RADIO supereterodina 5 valvole, vendesi occasione. Istituto 5, destra. 34543 M

RADIO recente vendesi buon prezzo causa partenza. Settefontane 4-II. 14141 M

SINGER originale, testa rientrante, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 64924 M

TAGLIO vestito uomo sciantung originale vendesi. Slataper 20-IV sinistra. 14134 M

TAPPETO ed altri oggetti vendonsi occasione. Fabio Severo 26, porta 16. 34548 M

VASI giapponesi due, splendidi, alti 60 cm., vendonsi 30 trattabili. Guerrazzi 13-II. 64918 M

VOLPE argentata cerco occasione, buono stato. Ginnastica 10-IV, Bosich. 34471 M

VOLPI argentate, naturali, colori diversi, lupi, pellerine, prezzi convenienti. Linda, Gallina 4. 34462 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CALDAIA buono stato, minimo 40 mq. superficie, acquistasi prontamente, preferibilmente tipo Cornovaglia. Zona industriale. Offerte Cassetta 14031 N Unione Pubblicità. 14031 N

CARROZZELLA sport cercasi occasione. Via Settefontane 24-I, porta 6. 34467 N

CASSAFORTE, macchina cucire compero occasione. Corso Vitt. Em. 41, portineria. 14138 N

DECIMALE da banco compero. Via Milano 27, Pecile. 14070 N

GATTA grigio-perla piccola razza comperasi. Indirizzo Piccolo. 64947 N

MACCHINE cucire, carrozzelle bambini, compero. Molinovento 5. Bonucchi. 7931 N

POLTRONE, salotto, seggiole vimini, ombrelloni sole, cercansi d'occasione. Offerte: Cassetta 14043 N, Unione Pubblicità.

RADIO tipo americano formato piccolo acquistasi. Offerte Cassetta 14050 N, Unione Pubblicità. 14050 N

VESTITI, scarpe usati, acquistansi. Via Pozzo Bianco n. 1, rigattiere. 14120 N

VESTITI, scarpe, biancheria, compero, pago benissimo. Scrivere: Bonucchi, Molinovento 5. 7931 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 5 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE 650, pranzo, cucina, singoli pezzi, vendonsi. Corso Garibaldi 4-I 34486 NN

A. MATRIMONIALE modernissima, vendesi occasione sposi. XX Settembre 5-II, destra. 34552 NN

CAMERA da pranzo nuova noce, moderna, vendesi. Canova 21. 65005 NN

CAMERA pranzo stile barocco, 10 pezzi, divano 1800, matrimoniale, cucina marmi, vendonsi. R. Manna 14, porta 21. 65024 NN

CAMERA pranzo lussuosa, noce Caucaso vendesi. Bosco 12, falegnameria, visitare lunedì. 14078 NN

CAMERA matrimoniale vendesi causa partenza. Via Milano 29, rivolgersi portinaio. 34455 NN

CUCINA con marmi, lire 390 vendesi. Via Istituto 5, portinaio. 14102 NN

CUCINA marmi, porte doppie, L. 600. Foscolo 29, osteria. 64991 NN

LETTINO forte, pulito, vendo. Sonnino 24, pianoterra, sinistra. 34501 NN

MATRIMONIALE piena, cucina, una persona vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 14108 NN

MATRIMONIALE modernissima, vendesi. Corso Garibaldi 25, III, porta 28. 64984 NN

MATRIMONIALI, cucine, lettini moderni, suste, materassi prezzi concorrenza. Giublo, Cavalli 7. 14072 NN

MATRIMONIALI assortimento, con garanzia, vendonsi sotto prezzo costo, causa impegni. Via dell'Istria 27. 34560 NN

MOBILI usati o libri vendonsi. Via S. Vito 6. 34532 NN

POLTRONCINE nuove 20 per bar, singoli pezzi mobilio vendonsi. Battisti 20, Ruzzante. 34480 NN

SALOTTO fabbrica viennese, ottimo stato, stile Impero, vendesi. Visitare giorni feriali, via Montorsino 2. 34406 NN

STANZA pranzo palissandro Impero nuovissima, vendesi occasione. Crispi 41-III. 34505 NN

STUDIO in stile veneziano, ottimo stato, cercasi. Zeller, Monte 1. 34461 NN

STUDIO-salotto americano vendesi. Esclusi rivenditori. Via Udine 19, porta 11. 34555 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi oro compero pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTO oro orologi brillanti, polizze pago massimo. Spina, Imbriani 2. 34295 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi, vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 490 O

LEGNAME diverso, per costruzione edilizia, vendesi occasione. Vascotto, Caffè Negozianti. 34514 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE per vendita articoli novità, forte guadagno, cercasi. Zonta 4-I, Pensione Fora (lunedì ore 14-17). 14041 P

AGENTI esclusivisti qualsiasi zona cerca Casa editrice. Scrivere: Cassetta 45 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5177 P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti IMEX, Verona. 5170 P

AZIENDA vini (Lambrusco Modena e piemontesi) cerca rappresentanti Trieste e provincia. Referenze controllabili. Scrivere: Pivetti, via Vignatagliata 20, Ferrara. 5174 P

CREMA sapone barba concentrata lire 12 kg. campione anticipato lire 2, anche francobolli. Cercansi rivenditori. Tinor, Parini 3. 64974 P

GORIZIA e provincia cercasi rappresentante colà residente, con perfetta conoscenza articoli e clientela, da importante Casa, già introdotta nella zona, di liquori, sciroppi, vini, vermouth, marsala. Cassetta 14068 P, Unione Pubblicità. 14068 P

POLA e provincia cercasi rappresentante colà residente, con perfetta conoscenza articoli e clientela, da importante Casa, già introdotta nella zona, di liquori, sciroppi, vini, vermouth, marsala. Cassetta 14068 P, Unione Pubblicità. 14068 P

RAPPRESENTANTE propria auto cerca persona d'affari disposta condividere spese viaggi settimanali Friuli, Carso, Istria. Cassetta 14020 P, Unione Pubblicità. 14020 P

RAPPRESENTANTI cercansi, vendita ottimo insetticida, confezione, margine. Schiarimenti rag. Lomonaco, Trieste, Hotel Centrale. 64903 P

SIGNORI, signorine visitino clientela privata vendita anche rate camicie seta, lingerie, provvigione, stipendio, cercansi ogni Comune. Serietà. Scrivere: Mario Comolli Pieris. 69931 P

SIGNORINE bene introdotte ambiente signorile vendita articolo indispensabile per signore, cercansi. Referenze ineccepibili. Rivolgersi Albergo Corso lunedì martedì ore 10-18. 5177 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. BICICLETTE ogni tipo, accessori, prezzi di fabbricante, unica fonte d'acquisto: Calmiere del Ciclo, Settefontane 27. 2100 Q

A. BALILLA aerodinamiche nuove, centesimi 50 al km., noleggiansi. Garage Internazionale, S. Francesco 10, telefono 70-59. 64975 Q

ARTENA berlina 4 porti, come nuova vendo. Cassetta 14099 Q, Unione Pubblicità. 14099 Q

AUTOMOTO rettifiche cilindri, pistoni maggiorati. Officina Cremascoli, Fabio Severo n. 14. 146 Q

BARCA calcolo circa 3 metri, comperasi. Offerte con prezzo. Cassetta 14038 Q, Unione Pubblicità. 14038 Q

BICICLETTE da 80 in poi, vendita condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 14099 Q

BOX in muratura grandi, piccoli, affittansi, prezzi convenientissimi. Garage Internazionale, telefono 7059. 64967 Q

CAMION Ford portata 10 ql. piena efficienza vendesi. Tomaso Gulli 10. 64966 Q

FORD: camions portata 20 e 40 quintali, ottimo stato, anche nuovi in transito. Trucktractor, via Gelsomini 6. 14116 Q

FURGONCINO «Balilla» come nuovo vendesi occasione, anche ratealmente. Cassetta 14037 Q, Unione Pubblicità. 14037 Q

MOTOCICLISTI! Visitate l'ultimo modello «Mas 500 Sport» Brun, via Milano 35; motoleggera della Ferrera impianto lire 600, «Ras 250», «Ras 175» occasione. 14122 Q

MOTOGUZZI 1936! Moto, motocarrozzette, motofurgoni. Mototecnica Cremascoli, via Fabio Severo 14. 146 Q

RICAMBI usati per automobili tutti tipi, dinamo, motorini, magnetti, carburatori, differenziali, avantreni, fanalerie, cuscinetti sfere, accessori, per tutte le marche. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 7656. 14113 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALLOGGIO pensione con stanze mobiliate cedesi. Crispi 9-I, destra. 14125 R

BAR cercasi in consegna, garanzia solida. Offerte Cassetta 14022 R, Unione Pubblicità.

GARAGE autonoleggi cerca persona disponga 5000, 10.000 contanti cauzione stipendio mensile. Cassetta 14123 R Unione Pubblicità. 14123 R

MUTUO 60.000 casa nuova valore 450.000 cercasi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 13983 R

NEGOZIO lussuosamente arredato, posizione centralissima, cedesi base 40.000. Cassetta 13905 R, Unione Pubblicità. 13905 R

NEGOZIO bellissimo manifatture chincaglie ecc., bene avviato, fornito merci, posizione centro industriale, affitto mite, cedo; facilitazioni. Cassetta 14027 R, Unione Pubblicità. 14027 R

PANIFICIO meccanico vera occasione vendesi. Offerte Cassetta 14058 R, Unione Pubblicità. 14058 R

PER ottima combinazione di grande reddito occorrono 16.000, restituzione giornaliera. Cassetta 14064 R, Unione Pubblicità.

RINOMATO negozio formaggi, burro, latticini, dettaglio-ingrosso, lussuosamente arredato, centro importantissimo, cedesi motivi salute. Facilitazioni pagamento. Cassetta 14129 R Unione Pubblicità. 14129 R

SOCIO o capitalista 10.000-20.000 cerco, industria in A. O. Scrivere Cassetta 14065 R, Unione Pubblicità. 14065 R

SOCIO cercasi, esperto commerciante, oppure rappresentante, per buonissimo articolo di grande consumo, novità. Capitale occorrente L. 10.000. Offerte Cassetta 14028 R, Unione Pubblicità. 14028 R

SOCIO collaboratore, con capitale, per sviluppo azienda, guadagno assicurato, cerco Cassetta 14026 R, Unione Pubblicità.

TRATTORIA buffet centralissima, bene avviata, vendesi causa malattia. Caffè Sanità, Sandro. 65014 R

4000 lire cerco, garanzia valore 25.000, interesse 10 giornaliere sino saldo cambiali. Cassetta 14049 R, Unione Pubblicità. 14049 R

4000 garanzia triplo, breve durata, buon interesse, cercansi. Cassetta 14063 R, Unione Pubblicità. 14063 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA rendita città, 40-70.000 acquistasi. Indirizzo Piccolo. 34464 S

CASA colonica a S. Giuseppe della Chiusa, con due stallaggi, corte e acqua, vendo a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 64899 S

CASA campagna Barcola, buonissima rendita, vendo 100.000. Cassetta 14042 S, Unione Pubblicità. 14042 S

CASA ottima costruzione, esente, vendo 280 mila, rende 24 mila. Cassetta 14042 S, Unione Pubblicità. 14042 S

CASA rendita centro vendesi, trattasi solo direttamente. Esclusi mediatori. Cassetta 14032 S, Unione Pubblicità. 14032 S

CASA villa, 2-3 quartierini, acquisto. Esclusi mediatori. Cassetta 14066 S, Unione Pubblicità. 14066 S

CASETTA città, rende 5000 annue, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 34557 S

CASETTA 3 vani, terreno, in Santa Maria Maddalena inferiore, Poggio S. Anna, passato le caserme, n. 179, vendesi. 34457 S

CORMONS, dintorni, acquisterei casettina, orto, acqua. Pincherle, XX Settembre 24. 64932 S

FONDO con permesso fabbrica, posizione splendida vendesi occasione. Cassetta 14084 S, Unione Pubblicità. 14084 S

ISTRIA acquisterei tenuta agricola, ... 250 circa. Scrivere: Cassetta 14056 S, Unione Pubblicità.

MONFALCONE vendo grande villa tutti forti, esente tasse, facilitazioni pagamento. Rivolgersi Bar Tommasini, Monfalcone.

PALAZZO nuovo, centro, confort, signorilità, rendita 1.800.000. Offerte cassetta ... Unione Pubblicità.

PER compravendita case, terreni, ... ni negozi, esercizi, ecc., rivolgersi ... nini, Caffè Moro, Udine.

QUARTIERE condominio, nuovo, splendida vista mare, 4 camere, accessori, cambio con villa o campagna. Indirizzo Piccolo.

STABILE centro città, confort, rende ... domando 510.000. Offerte dirette casella 14114 S Unione Pubblicità.

STABILE ottima posizione, esente, ... 45.000, vendo 500.000. Cassetta 14042 S, Unione Pubblicità.

TERRENO in splendida posizione, per villino, vendesi. Weiss, Mazzini 9.

VILLA lussuosa Barcola Riviera, 2 quartieri, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo.

VILLETTA riva mare cercasi, vicinanze Trieste. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 14057 S, Unione Pubblicità.

180-200.000 partecipante metà cercasi per costruzione stabile ogni confort, posizione incantevole, vicino centro città, reddito comprovabile 9 per cento. Cassetta ... Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A Grado affittasi albergo pensione, ... nanze spiaggia. Trieste, Pauliana 6.

MILANO. Pensione Pompilia, Moscova ... familiare, ottima cucina, prezzi miti.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

VEDOVO 50-enne, pensionato, proprietario beni fuori Trieste, desidera conoscere signorina, vedova sola, brava massaia, ... matrimonio. Dettagliate: Cassetta 140.. Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. A. SCARPE uomo e donna ... assortimento, da lire 38 in poi, pagamento lire settimanali, G. Kleinmann, Rossetti ...

A. OSTETRICA Bodulich Anna riceve ... Garibaldi 39-III. Aut. Pref. 1932-7626.

BRILLANTI montature modernissime ... ciali, orologi marca, ribassi 30-50 per cento. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

PRESTITI sopra titoli accorda Banco chi Suzzi, S. Spiridione 6. Anche con vendita.

«UNITA Fortier» informazioni qualsiasi genere, anche Africa Orientale. Giu... ca 33.

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le onoranze tributate al compianto

Giovanni Lorenzo...

la famiglia sentitamente ringrazia la Direzione del Lloyd Triestino, i signori ispettori, lo stato maggiore di macchina, la Federazione Marinara Fascista, le rappresentanze del D.I.M.M. e tutte le gentili persone che in varia guisa vollero manifestare il loro cordoglio.

Un grazie di cuore al medico dott. ...duli, che con amorevoli cure lenì le sue sofferenze e all'infermiera Zamboni che lo assistette.

Trieste, 22 marzo 1936-XIV.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi, i familiari dell'adorato

ARISTIDE FRANC...

sentono il dovere di ringraziare con questo mezzo tutti coloro che con l'invio di fiori o in altre varie guise, vollero partecipare al loro grande dolore.

Particolare riconoscenza vada alla ... Naz. Fascista della Gente del Mare, Gruppo alberghiero del D.I.M.M., all'U... ne Naz. Marinai in congedo, al dott. ... rio Sturli, al dott. Loviesto, alle suore infermiere della II Div. medica dell'Ospedale Regina Elena che tutto tentarono per strapparlo al triste destino.

L'INFLUENZA

attacca a preferenza il sistema nervoso, e così s'apre l'adito ad invadere qualunque altra parte dell'organismo *(le vie respiratorie, l'intestino, i reni, ecc.).* Sarà un attacco leggero e facilmente superabile per le persone sane; ma può diventare grave e funesto per chi era precedentemente indebolito o affetto da malattia cronica. Bisogna valersi di tutti i mezzi per premunirsi, aversi riguardi igienici e aiutarsi con fosfati, sali di stricnina, che sostengono come la chinina il tono nervoso. E questi mezzi sono validi tanto nel prevenire la malattia, quanto nella convalescenza, durante la quale si fa male a trascurare le cure, ed è un errore il credere che tutto sia passato sol perchè non si ha più febbre. La cura migliore è quella del Mondiale Ricostituente

ISCHIROGENO

(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina)

Bari, 3 gennaio 1936 - XIV

Posso assicurarle che in persona adulta di mia famiglia dopo una prolungata infezione influenzale l'ISCHIROGENO risollevò rapidamente e duraturamente *l'esaurimento organico* col riacquisto delle forze e della vivacità.

Prof. OLIMPIO COZZOLINO

Direttore della Clinica Pediatrica della R. Università Benito Mussolini - Bari

Perugia, 15 giugno 1927 - V

Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, sollecito giovamento *dall'uso del Suo lodato ISCHIROGENO, che si è affermato ormai* il migliore *nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed* in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi-infezioni.

Prof. CESARE AGOSTINI

Direttore della Clinica Psichiatrica della R. Università di Perugia

Aut. Pref. di Napoli N. 19621 del 21 gennaio XIV

Domani alla Fenice

LA COMPAGNIA DIRETTA DA

ANGELO CECCHELIN

presenterà:

Canta Italia

(IN GIRO CON I TRENI POPOLARI)

Grande rivista folcloristica in 10 quadri, con squarci di vita caratteristica italiana rappresentata attraverso

LE CANZONI LE MUSICHE E LE DANZE

Oltre 50 persone sulla scena.

UNO SPETTACOLO SQUISITAMENTE ARTISTICO E FOLCLORISTICO

l'amoroso dubbio

81 — willy dias

In strada non volle chiedere nulla a nessuno, fidandosi un poco dei suoi ricordi, un poco del caso. Nè volle farsi un programma. Avrebbe girato senza meta, forse perchè troppe sarebbero state le mete da scegliere. La grande piazza non le era ignota... Piazza del Popolo... Da qualche parte si saliva al Pincio. Pensò i folti alberi, il terrazzo da cui si scopre un così vasto panorama, la cupola di S. Pietro in lontananza, i viali soleggiati ch'ella avrebbe percorso col suo rapido passo... Ora non sentiva più la tristezza di essere sola, le sembrava anzi che qualunque persona le avrebbe guastato la passeggiata. O forse sola non era, la seguiva senza che se ne avvedesse un fantasma sfuggito ed amato col quale divideva le sue impressioni... In ogni auto che passava c'era il ricordo di Brando ed il ricordo della strana emozione che dava a lei la sua vicinanza, quasi una ferita al sommo del petto che saliva a chiuderle la gola, dolorosa e dolce. In ogni coppia che fissava estatica la città, i colonnati delle due chiese, Monte Mario coronato di cipressi, ella immaginava se stessa, e si chiedeva come mai i due ch'erano uniti, potevano sopportare, con apparente calma, tanta felicità.

Il Pincio cominciava ad animarsi nelle prime ore pomeridiane, sfilata di bellezze e di lusso lungo il viale in cui tra le foglie verdi si scoprono i kaki d'oro lisci e rotondi; folla infantile sul piazzale, intorno alle domestiche caprette che trascinavano il loro cinguettante carico...

Vera si propose di fare un lungo giro, di arrivare fino a Villa Umberto... Poi avrebbe preso il tè in qualche posto, come una forestiera elegante. A quell'ora Olga Ferri sarebbe arrivato al giornale, si sarebbe degnata di ricevere le sue fedeli ammiratrici, lieta forse ch'ella fosse lontana...

Pensieri, ricordi, desideri, speranze, rimpianti, il passato e l'incerto avvenire, accompagnavano Vera nel suo vagabondaggio senza che questo le impedisse d'ammirare ciò che vedeva, ciò che incontrava.

Arrivò a Villa Umberto. Si fermò a lungo davanti al monumento a Goethe... Non bello certo, il monumento. Ella pensò ad un'elegia del poeta. «Senza Roma il mondo non sarebbe il mondo, ma senza l'amore, Roma stessa non sarebbe Roma...».

Era dunque vero che la passione, felice od infelice che fosse, restava l'aspirazione di tutti, da un sommo artista alla più modesta delle creature? Certo l'amore apriva gli occhi dell'animo. Prima di conoscere Brando, Vera aveva l'impressione di essere stata ancora una bambina... Tante cose le erano rimaste inesplicabili che adesso capiva. E, da quando aveva cercato di leggere nel viso di lui la verità, anche nel viso degli altri aveva saputo distinguere i diversi sentimenti... Brando forse non l'amava, ma ella sentiva ugualmente in sè una ricchezza che prima non possedeva... Che importa soffrire, alla fine? Importa vivere. Commuoversi, perchè una voce risuona al nostro orecchio, contare, come ella aveva fatto a Bormio, le ore della notte, sentendo con pazza esultanza che ad ogni minuto l'ora che si aspetta diventa più prossima. Ebbe una profonda pietà del barone Sylvander e dei suoi milioni che lo tenevano chiuso in una stanza d'albergo per discutere con la sua fredda voce degli affari che ne avrebbero fatto aumentare il numero, e che intanto rinunciava, volontariamente, alla bellezza del tramonto che si accendeva in cielo, indorava le colline lontane, dava un aspetto di leggenda al giardino del Lago dove si era seduta a riposare. E le fu ad un tratto chiaro che suo padre, Ritti, lei stessa, nella loro indifferenza per le cose materiali, avevano ragione, poichè nulla di quanto è essenziale nella vita si può comprare con il denaro, nè la gioventù, nè la salute, nè la bellezza, nè la pace, nè la fede, nè l'amore. Ella che era povera, a cui mille lire erano sembrate un piccolo patrimonio, che non era sicura del suo domani, non avrebbe certo cambiato il suo stato con quello del multimilionario barone Sylvander... e il suo compagno di tavola, forse, avrebbe preferito la brillante divisa che aveva indossato il nobile Arthur von Blauern alla potenza dell'uomo ch'era diventato il suo padrone...

La sera cadeva rapidamente, l'aria diventava fredda. Si avviò all'uscita. Le fu davanti via Veneto, solcata in tutti i versi dalle automobili, con i suoi grandi alberghi illuminati... Trovò una sala da tè, chiese del tè bollente, si accorse di avere molto camminato, di essere un poco stanca... ma pure serena, quasi il solitario andare avesse messo a posto i suoi nervi ed i suoi pensieri...

I giorni a Roma passarono rapidamente per Vera. Il lavoro non era mai molto, due o tre ore non più, in cui traduceva o scriveva delle lettere. Mister Bloow per il quale cominciava a provare una vera amicizia, continuava a tenerle compagnia a colazione e a pranzo. Una volta erano usciti assieme la sera, per andare a teatro. Ma la rivista viennese, malgrado le belle ragazze che, cortovestite, ballavano con molta grazia, era stata disastrosa per il povero americano di recente data, suscitatrice di troppi ricordi. Ed egli che parlava volentieri delle tante avventure che gli erano toccate nella sua movimentata vita, non aveva più aperto bocca fino all'albergo. Ma di solito passavano la serata nell'hall, avevano trovato una famiglia tedesca, un vecchio signore con un figlio ed una figlia, entusiasti tutti tre di Roma, coi quali s'intrattenevano volentieri. Mai però ella aveva sentito dalla bocca di mister Bloow una domanda riguardo ad alcuno ch'egli avesse potuto conoscere a Berlino... come se veramente volesse abolire il passato. I figli ed anche il vecchio signore trovavano naturalissimo che Vera viaggiasse col barone e col segretario, mentre invece ella aveva notato con noia che un gruppo di giovanotti che frequentava l'albergo al seguito delle due eleganti americane la guardava con non celata curiosità. Forse non solo con curiosità, ma la lunga e magra figura donchisciottesca di Bloow, la preservava da ogni avvicinamento equivoco.

Aveva ricevuto in quel tempo due o tre lettere di Ritti che l'avevano un poco meravigliata poichè in ognuna gli chiedeva con insistenza se il suo soggiorno a Roma si sarebbe prolungato molto, e le era parso di leggere tra le righe il desiderio ch'ella ritornasse. Ed una lettera felice di Nina Zamb..., nella quale diceva che i mobili erano stati spediti e che alla metà di maggio sarebbe stata a Milano...

(Continua)